



Città d'Arte

COMUNE DI PRIVERNO

(Provincia di Latina)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(assunta con i poteri della Giunta Comunale)

N.147 dell'11 Agosto 2015

OGGETTO

OGGETTO: SOCIETÀ PARTECIPATA "MULTISERVIZI LEPINI S.R.L." - PRESA D'ATTO RELAZIONE FINALE DEL CONSORZIO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA INDUSTRIALE E MANAGERIALE (C.U.E.I.M.) - LATINA

L'anno duemilaquindici, addì undici del mese di Agosto, alle ore 18:45 in Priverno e nella sede della Casa Comunale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Andrea Polichetti

con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Alessandro Izzi

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 marzo 2015 il Consiglio Comunale di Priverno (Latina) è sciolto (Art. 1) e il Dott. Andrea Polichetti è nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge, conferendo altresì al predetto Commissario i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco (Art. 2);

VISTA la Deliberazione del Consiglio comunale n.25 del 10.10.2014 che, oltre a riportare una attenta analisi dell'evoluzione della situazione societaria e del contesto normativo di riferimento, stabiliva di dare mandato al Sindaco di procedere, nei modi e nei tempi ritenuti opportuni, oltreché di legge, ad una ricognizione dei servizi svolti dalla Società partecipata Multiservizi Lepini Srl e la corrispondenza degli stessi alle finalità istituzionali del Comune di Priverno al fine di consentire ed autorizzare, previa adozione dei dovuti provvedimenti amministrativi, il mantenimento o meno della partecipazione del Comune ed il proseguimento o meno, da parte della Società, di attività amministrative strumentali per l'Ente con conseguente gestione diretta dei servizi strumentali;

TENUTO conto che, in ottemperanza alle pregresse deliberazioni consiliari, nonché delle disposizioni normative in materia, si è reso necessario procedere ad una adeguata

valutazione della società partecipata, con conseguente necessità di svolgimento di una analisi giuridico-economico-finanziaria ad alto contenuto tecnico-professionale;

VISTO il provvedimento del Sindaco pro-tempore n.8/2015 con cui si disponeva che il Responsabile (titolare di posizione organizzativa) del Dipartimento 2 “Bilancio - Società partecipate - tributi - Personale - Sinistri” provvedesse all’affidamento dell’incarico per la verifica tecnica di cui sopra;

DATO ATTO che con Determinazione n.23 del 20.02.2015 del Dipartimento 2 “Società Partecipate” si è incaricato il Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (in sigla C.U.E.I.M.) della ricognizione dei servizi svolti dalla Società partecipata Multiservizi Lepini Srl e la corrispondenza degli stessi alle finalità istituzionali del Comune di Priverno al fine di consentire ed autorizzare, previa adozione dei dovuti provvedimenti amministrativi, il mantenimento o meno della partecipazione del Comune ed il proseguimento o meno, da parte della Società, di attività amministrative strumentali per l’Ente con conseguente gestione diretta dei servizi strumentali, stabilendo un termine di trenta giorni per la redazione di apposita relazione;

VISTA la prima Relazione prot. n. 3141 del 16.03.2015 del C.U.E.I.M. - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale allegata alla Deliberazione Commissariale n.7 del 27.03.2015;

DATO ATTO che il C.U.E.I.M. con prot. n. 10083 del 04.08.2015 ha rimesso all’Ente «*Relazione finale inerente la “ricognizione dei servizi svolti dalla Società Partecipata Multiservizi Lepini S.r.l. e la corrispondenza degli stessi alle finalità istituzionali dell’Amministrazione” del Comune di Priverno - Determinazione del Dipartimento 2, n.23 del 20.2.2015*» (ALLEGATO 1);

Tutto quanto premesso e considerato

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Dipartimento 2 “Società partecipate” e dato atto che il presente provvedimento con comporta assunzione di impegno di spesa;

VISTI:

- il D. Lgs n. 267/2000 - TUEL;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DELIBERA

1. di prendere atto della Relazione, Prot. n.10083 del 04.08.2015, del Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - C.U.E.I.M. di Latina ad oggetto: «*Relazione finale inerente la “ricognizione dei servizi svolti dalla Società Partecipata Multiservizi Lepini S.r.l. e la corrispondenza degli stessi alle finalità istituzionali dell’Amministrazione” del Comune di Priverno - Determinazione del Dipartimento 2, n.23 del 20.2.2015*» (ALLEGATO 1);
2. di prendere atto che citata Relazione finale riporta le seguenti conclusioni:
 1. ***Per quanto concerne la possibile configurazione giuridica della Società Multiservizi Lepini s.r.l. con P.I. nr. 01835510539 NON si può configurare, con***

ragionevole certezza, anche alla luce della giurisprudenza nazionale ed europea, una società in house providing.

2. *Per quanto concerne il processo di riconciliazione della situazione debitoria e creditoria tra la società Multiservizi Lepini s.r.l. e il Comune di Priverno, si evidenzia una differenza di importo pari ad € 644.763,96, salvo quanto dovesse emergere dalla determinazione degli interessi per ritardati pagamenti.*

Il bilancio della società Multiservizi Lepini s.r.l. al 31.12.2014, risulta tutt'ora essere il fase di approvazione, e non vi è certezza che il bilancio al 31.12.2013 sia stato approvato, benchè depositato presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Latina.

Gli importi in precedenza discussi e riconosciuti o disconosciuti potrebbero essere, quindi, oggetto di ulteriore approfondimento, previa consegna della documentazione idonea a giustificare le richieste della Multiservizi Lepini s.r.l.

3. di prendere atto, altresì, che la differenza di importo a favore del Comune di Priverno di € 644.763,96 corrisponde alla differenza tra quanto richiesto dalla Società Multiservizi pari ad € 1.318.661,22 e quanto, allo stato degli accertamenti, verificato dal C.U.E.I.M. come da seguente tabella:

TIPOLOGIA DEL CREDITO	ATTIVITA'	IMPORTO VANTATO (€)	IMPORTO RICONOSCIUTO (€)
Cred. v/clienti entro l'esercizio	Fatture emesse v/Comune di Priverno	230.789,15	176.999,89
	Servizi resi e non fatturati	26.897,37	26.897,37
	Interessi moratori per l'anno 2014 (non fatturati)	16.445,75	0,00
	Sanzioni	78.779,42	0,00
TOTALE PARZIALE I		352.911,69	203.897,26
Cred. v/clienti oltre l'esercizio	Sanzioni	154.506,70	0,00
	Interessi moratori	306.580,72	0,00
			Tale voce deve essere ricalcolata prima di essere riconosciuta
	Albergo Fossanova	31.200,00	0,00
	Sequestro conservativo presso terzi Bioristoro Italia	470.000,00	470.000,00
	Anticipo per lavori	3.403,00	0,00
	Spese contrattuali	51,56	0,00
	Crediti vari	7,55	0,00
TOTALE PARZIALE II		965.749,53	470.000,00
TOTALE		1.318.661,22	673.897,26
DIFFERENZA			644.763,96

4. di fornire indirizzo al Responsabile del Dipartimento 2 “Finanziario - Società Partecipate”, affinché rimetta all’Amministrazione le proprie valutazioni di competenza in merito alle Relazioni predisposte dal C.U.E.I.M.

Successivamente

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

RAVVISATA la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, onde consentire all’Ente l’attivazione di procedure finalizzate ad assicurare servizi essenziali;

VISTI l’art. 134 - comma 4 - del D. Lgs n.267/2000 - TUEL

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile



CUEIM

Consorzio Universitario
di Economia Industriale e Manageriale



ISO 9001

BUREAU VERITAS
Certification



CUEIM
*Consorzio Universitario di Economia
Industriale e Manageriale*

PER IL COMUNE DI PRIVERNO



Relazione del 28 Luglio 2015

CONSORZIO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA INDUSTRIALE E MANAGERIALE

TRA LE UNIVERSITA' DI VERONA, «LA SAPIENZA» DI ROMA, DELLA CALABRIA, DI CAGLIARI, DI PAVIA, DI TRENTO, DI SALERNO, DI CASSINO,
POLITECNICA DELLE MARCHE, DI BARI, «DELLA TUSCIA» DI VITERBO, «IULM» DI MILANO, DI BRESCIA, DI FOGGIA, DEL SALENTO,
DI ROMA TRE, DI TORINO, DI MESSINA, DI MACERATA, DEL MOLISE, DI FIRENZE, DI BERGAMO, DE HUELVA, DI SUOR ORSOLA BENINCASA,
DI PALERMO E DEL SANNIO

Consorzio Riconosciuto con D.P.R. 17-05-89 Iscrizione schedario anagrafe nazionale ricerche - Codice definitivo 2159101V

CCIAA Verona 254557 - Tribunale Verona 558 Reg. Persone Giuridiche

Via Interrato dell'Acqua Morta, 26 - 37129 VERONA - Tel. 045 597655 - Fax 045 597550 - C.F. e P. IVA 01564110235 - e-mail: cueim@cueim.org

Unità operativa: Via della Sforzesca n. 1- 00185 Roma

INDICE

1. Finalità e oggetto dello studio.....	3
2. La società Multiservizi Lepini s.r.l.....	4
2.1 La valutazione dei requisiti affinché si configuri l'affidamento "in house providing"	4
2.2 Vicenda Comune di Priverno - Italia Lavoro, sentenza n. 4776/2013, emessa dalla Corte D'Appello di Roma	8
3. Verifica della situazione debitoria e creditoria della società Multiservizi Lepini s.r.l. nei confronti del Comune di Priverno.....	11
3.1. <i>Analisi delle partite contabili a formazione del credito vantato dalla società Multiservizi Lepini s.r.l. nei confronti del Comune di Priverno.</i>	14
3.1.1. "Crediti per servizi erogati"	16
3.1.2. "Altri crediti v/clienti entro 12 mesi"	17
3.1.3. "Crediti v/Comune per sanzioni"	17
3.1.4. "Crediti v/Comune per Interessi Moratori"	18
3.1.5. "Anticipo lavori Comune di Priverno"	19
3.1.6 "Crediti v/Comune per Albergo Fossanova"	19
3.1.7 "Crediti per spese contrattuali" - "Cessione credito al Comune"	20
3.1.8. Riepilogo conclusivo successivo al processo di riconciliazione posto in essere dal Comune di Priverno ..	20
4. Conclusioni.....	22

CODIFICA DOCUMENTO											
Cod Comm	CC	Tipo Doc	Sotto Tipo	Ns Prot	CL/FO	Data	N Doc	Riferim	Eserc	Area Resp	Cod Mod
Comune di Priverno	239		CF		MATTM/DPN	28/07/2015			2015	DEA	

1. Finalità e oggetto dello studio

Ad integrazione della prima relazione del 12 marzo u.s. già in atti, di cui il Dipartimento 2 del Comune di Priverno manifestava "ampia soddisfazione dei risultati forniti" con atto del 15.06.2015 (Prot.7666), si riporta un parere circa la situazione debitoria e creditoria del Comune di Priverno nei confronti della società Multiservizi Lepini s.r.l..

Ai fini di una più esaustiva comprensione dei vincoli giuridici esistenti tra la società Multiservizi Lepini s.r.l., il Comune di Priverno e la società Italia Lavoro s.p.a., si reputa in questa sede necessaria una disamina dei dettami normativi vigenti in materia di società partecipate e i principi contabili, economici e giuridici che ne disciplinano l'operatività.

In particolare, lo studio intende analizzare:

- l'esistenza dei requisiti affinché la società Multiservizi Lepini s.r.l. possa essere considerata "in house providing";
- se i crediti, rivendicati dalla Società in discussione, siano stati riconciliati con il bilancio comunale e, quindi, iscritti nei capitoli di spesa competenti o se invece tali crediti siano da considerare come "fuori bilancio";
- le modalità di liquidazione degli stessi, in considerazione del principio della "sana gestione del gruppo pubblico" per le società partecipate¹;
- se un eventuale liquidazione (od anche un eventuale fallimento) della società Multiservizi Lepini S.r.l. possa incidere sul bilancio del Comune di Priverno e più in generale sui Soci della società *de qua* e, quindi, anche sul Socio Italia Lavoro s.p.a..

¹ Principio introdotto dalla nuova "Legge di stabilità" in merito alle modalità di copertura delle perdite degli organismi partecipati. Cfr. L. n.147 del 27 Dicembre 2013, G.U. n.302 del 27/12/2013 - Suppl. Ordinario n.87.

CODIFICA DOCUMENTO											
Cod Comm	CC	Tipo Doc	Sotto Tipo	Ns Prot	CL/FO	Data	N Doc	Riferim	Eserc	Area Resp	Cod Mod
Comune di Priverno	239		CF		MATTM/DPN	28/07/2015			2015	DEA	

L'esplicitazione dei suddetti obiettivi ed i correlati giudizi professionali che ne discendono, come espresso anche in occasione della prima parte del lavoro, fa riferimento all'analisi della documentazione fornita dal Comune di Priverno (allegata alla presente relazione), oltre che alle informazioni rese nel corso di numerose riunioni dalla dott.ssa Antonina Rodà (responsabile del Dipartimento n. 2) e dal Commissario Prefettizio dott. Andrea Polichetti.

2. La società Multiservizi Lepini s.r.l.

2.1 La valutazione dei requisiti affinché si configuri l'affidamento "in house providing"

In merito alla valutazione dei requisiti affinché possa configurarsi un rapporto "in house providing" (di seguito *in house*) nelle società partecipate, la Corte di Giustizia, alla quale si è poi conformata anche la giurisprudenza interna², ha identificato come condizioni necessarie la presenza contemporanea e congiunta:

- di un "controllo analogo" sulla società da parte di Enti pubblici;
- di una destinazione prevalente dell'attività a favore dell'ente affidante³;
- della "totalità della partecipazione pubblica"⁴.

²Cons. Stato, sez. V, 30 Settembre 2013, n. 4832.

³In tal caso, secondo la Corte di Giustizia, " ... un'impresa svolge la parte più importante della sua attività con l'ente che la detiene se l'attività di detta impresa è destinata principalmente all'ente stesso e ogni altra attività risulta avere solo un carattere marginale; inoltre, nell'ipotesi in cui diversi enti detengono un'impresa, la condizione medesima può ricorrere qualora tale impresa svolga la parte più importante della propria attività, non necessariamente con questo o con quell'ente, ma con tali enti complessivamente considerati...". Cfr. Corte di Giustizia CE, 11 maggio 2006, C-340/04, società Carbotermo e Consorzio Alisei c. Comune di Busto Arsizio.

⁴ In merito, cfr. CORTE DI GIUSTIZIA CE, Grande Sezione - sentenza 8 aprile 2008 n. C-337/05, secondo la quale "la partecipazione, anche

CODIFICA DOCUMENTO											
Cod Comm	CC	Tipo Doc	Sotto Tipo	Ns Prot	CL/FO	Data	N Doc	Riferim	Eserc	Area Resp	Cod Mod
Comune di Priverno	239		CF		MATTM/DPN	28/07/2015			2015	DEA	

Si configura, quindi, una relazione *in house* solo qualora, tra le parti, "non sia possibile identificare l'esistenza di un vero e proprio rapporto contrattuale, non essendo ipotizzabile alcuna terzietà sostanziale tra l'Ente locale affidante e il soggetto gestore". A tal proposito, la Corte di Giustizia si è espressa affermando che ciò si verifica "... solo nel caso in cui, nel contempo, l'Ente locale eserciti sulla persona di cui trattasi un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi e questa persona realizzi la parte più importante della propria attività con l'Ente o con gli Enti che la controllano ..." ⁵.

Circa il requisito del "controllo analogo", quest'ultimo requisito è quello di più difficile individuazione e che, secondo diversi giuristi, più rappresenta il modello dell'*in house*. Il concetto di "controllo analogo" prevede l'applicazione, da parte dell'Ente pubblico controllante, di una influenza decisiva sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della partecipata, divenendo in tal senso un controllo strutturale; in merito, la giurisprudenza ha affermato che si tratta di controllo analogo qualora questo "consente all'autorità pubblica concedente di influenzarne le decisioni. Deve trattarsi di una possibilità di influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti" ⁶. Il controllo tra l'ente locale socio e la società affidataria deve andare ben oltre quello esercitabile in qualità di semplice socio di maggioranza secondo le regole proprie del diritto societario ⁷.

minoritaria, di un'impresa privata al capitale di una società esclude, in ogni caso, che l'amministrazione aggiudicatrice abbia su detto ente un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri servizi".

⁵ Corte di Giustizia, sentenza Teckal del 18 Novembre 1999, causa C-107/98.

⁶ Cfr. Corte di Giustizia, 13 ottobre 2005, in causa C-458/03, Parking Brixen

⁷ Cfr. Corte di Giustizia CE, 11 maggio 2006, C-340/04, società Carbotermo c. Comune di Busto Arsizio

CODIFICA DOCUMENTO											
Cod Comm	CC	Tipo Doc	Sotto Tipo	Ns Prot	CL/FO	Data	N Doc	Riferim	Eserc	Area Resp	Cod Mod
Comune di Priverno	239		CF		MATTM/DPN	28/07/2015			2015	DEA	

Di recente la Corte di Giustizia⁸ si è ulteriormente espressa in proposito, definendo con precisione i casi in cui il controllo esercitato dagli azionisti sulla società partecipata può essere considerato analogo a quello esercitato sui propri servizi:

- l'attività di tale società è limitata al territorio degli enti controllanti ed è esercitata a beneficio di questi ultimi;
- gli enti controllanti esercitano un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti della società partecipata.

Prodromica all'accertamento dei requisiti necessari affinché si configuri l'affidamento "in house" è la consultazione dello statuto societario, il quale dovrà necessariamente prevedere:

- a) divieto esplicito di cedere le azioni o di costituire su di esse diritti a favore di terzi;
- b) le modalità per l'esercizio del "controllo analogo" sulla società, nel rispetto dei principi del diritto europeo e della relativa giurisprudenza;
- c) le modalità per l'esercizio dei poteri di indirizzo e di controllo sulla politica aziendale;
- d) l'obbligo dell'esercizio dell'attività societaria in maniera prevalente in favore dell'ente controllante.

Dall'analisi dello statuto della società Multiservizi Lepini s.r.l. emerge quanto segue:

- in merito al punto a), l'art. 5 dello statuto cita espressamente "l'eventuale ingresso di nuovi soci dovrà avvenire nel rispetto delle finalità e delle attività di cui agli artt. 1 e 4 del presente statuto".

Si evidenzia quindi la possibilità di cedere le azioni a nuovi soci:

- in merito al punto b), non paiono esistere modalità espressamente definite per l'esercizio del controllo analogo. Inoltre, si rende **in questa sede necessario evidenziare che il Comune di Priverno non può essere giudicato soggetto**

⁸Cfr. Corte di giustizia, sez. III, 10 settembre 2009 (procedimento C 573/07) - Sea S.r.l. c. Comune di Ponte Nossola, Servizi Tecnologici Comuni - Se.T.Co. S.p.A. ed altri.

CODIFICA DOCUMENTO											
Cod Comm	CC	Tipo Doc	Sotto Tipo	Ns Prot	CL/FO	Data	N Doc	Riferim	Eserc	Area Resp	Cod Mod
Comune di Priverno	239		CF		MATTM/DPN	28/07/2015			2015	DEA	

influenzante "gli obiettivi strategici e le decisioni significative" della società partecipata Multiservizi Lepini S.r.l., in quanto, dall'analisi della documentazione in possesso degli scriventi, non si evidenziano chiari elementi che possano in alcun misura ricondurre a processi di pianificazione e definizione di strategie operative, attribuibili all'Amministrazione Comunale.

Ciò induce a considerare l'inesistenza, sulla base dei dettami normativi precedentemente esplicitati, di un "controllo analogo" da parte del Comune di Priverno nei confronti della società Multiservizi Lepini s.r.l..

Né in proposito si può invocare la titolazione, in sede di ricapitalizzazione, dello statuto della Multiservizi "in house"; in quanto sia per le evidenze giuridiche sopra emarginate, sia per fatti concludenti, tra cui la partecipazione alla copertura delle perdite ad alla contemporanea ricapitalizzazione di Italia Lavoro s.p.a, dimostrano l'inesistenza di una totale partecipazione di Enti Pubblici (sulla vicenda cfr § 2.2.).

Circa la natura pubblica o privata di Italia Lavoro s.p.a. si deve osservare che questa è senza dubbio privata per stessa definizione giuridica (società per azioni) e che sulla natura delle medesima non incide la recente assimilazione dell'Anac ad ente a controllo pubblico in quanto "la finalità dell'Anac non è quella di attribuire la natura pubblica ad una organizzazione, quanto quella di prevenire fenomeni di corruzione".

In conclusione, nonostante la società Multiservizi Lepini s.r.l. sia definita secondo dicitura statutaria "in house", non paiono sussistere le condizioni per cui tale struttura giuridica possa essere riconosciuta.

Le precedenti evidenze inducono, pertanto, a definire la gestione contabile, economica e patrimoniale e non di meno la responsabilità delle obbligazioni assunte, del Comune di Priverno e della Multiservizi Lepini s.r.l., come distinte e separate⁹.

9 Sul punto altri fatti concludenti che acclarano tale conclusioni sono:

a) l'approvazione del bilancio senza che lo stesso sia consolidato con quello del Comune di Priverno;

CODIFICA DOCUMENTO											
Cod Comm	CC	Tipo Doc	Sotto Tipo	Ns Prot	CL/FO	Data	N Doc	Riferim	Eserc	Area Resp	Cod Mod
Comune di Priverno	239		CF		MATTM/DPN	28/07/2015			2015	DEA	

2.2 Vicenda Comune di Priverno - Italia Lavoro, sentenza n. 4776/2013, emessa dalla Corte D'Appello di Roma

In merito agli atti conseguenti alla sentenza n. 4776/2013, la quale rigetta l'appello proposto dal Comune di Priverno avverso la sentenza n. 2305/2005 emessa dal Tribunale di Latina, occorre registrare, in prima istanza, che non paiono sussistere elementi di doglianza tale da supportare un ricorso in Cassazione, come evidenzia il Collegio Difensivo al Comune di Priverno.

In questa sede non appare opportuno riprendere le motivazioni che hanno spinto il Comune ad intraprendere un'azione giudiziale contro Italia Lavoro s.p.a., né ripercorrere gli atti della causa, quanto invece appare necessario chiarire il *petitum* iniziale di Italia Lavoro allorché fu incardinato il contenzioso, da cui poi origina la sentenza della corte d'Appello. La richiesta, infatti, di Italia Lavoro si incentrava solo e solamente sulla quantificazione del danno "dal mancato trasferimento delle azioni da Italia Lavoro al Comune di Priverno come previsto nei patti costitutivi".

Per comprendere la vicenda sotto il profilo giudiziale è bene rileggere apoditticamente le sentenze occorse, senza nessun bisogno di esegesi giuridica e ricordando che nell'ordinamento

b) l'autonomia decisionale e gestionale dell'organo amministrativo della Multiservizi Lepini s.r.l., che mai riceve indicazioni dall'organo amministrativo del Comune;

c) il fatto (di per sé significativo per altri aspetti) che la Multiservizi Lepini s.r.l. conferisca ad altra società l'espletamento di alcuni servizi (preparazione e distribuzione dei pasti).

Altra questione, invece, è quella della mancata approvazione del bilancio al 31.12.2013 e del suo deposito presso l'Ente Camerale. In proposito non è stato possibile appurare dalla documentazione in possesso degli Estensori della presente relazione se la convocazione sia avvenuta nei modi e nei termini previsti dallo Statuto societario.

CODIFICA DOCUMENTO											
Cod Comm	CC	Tipo Doc	Sotto Tipo	Ns Prot	CL/FO	Data	N Doc	Riferim	Eserc	Area Resp	Cod Mod
Comune di Priverno	239		CF		MATTM/DPN	28/07/2015			2015	DEA	

giuridico italiano vige il principio generale della corrispondenza "tra chiesto e giudicato".

Nel caso della sentenza della Corte di Appello di Roma si legge:

- a) *rigetta l'appello proposto dal Comune di Priverno;*
- b) *condanna il Comune di Priverno a rifondere a favore di Italia Lavoro le spese di lite del giudizio, pari ad € 5.370,00.*

Nel caso della sentenza n. 2305/2005 emessa dal Tribunale di Latina si legge:

- a) *accoglie il ricorso e per effetto condanna il Comune di Priverno al pagamento in favore di Italia Lavoro spa della somma di € 225.032,50, oltre interessi legali dalla domanda al saldo, quale pagamento del prezzo di vendita delle azioni della Multiservizi Lepini s.p.a., alienate dalla stessa Italia Lavoro al Comune di Priverno, a seguito dell'esercizio del diritto di prelazione correttamente azionato e perfezionatosi.*

Come si evince dagli atti processuali il "petitum di Italia Lavoro verte unicamente sul ristoro del danno subito a seguito del mancato trasferimento delle azioni da Italia Lavoro al Comune di Priverno in ossequio ai patti sociali".

Danno che il Tribunale di Latina prima e la Corte d'Appello di Roma dopo, quantificano e confermano in € 225.032.50, oltre interessi e spese legali **e NON il trasferimento coatto delle azioni della Multiservizi Lepini s.r.l. da Italia Lavoro al Comune di Priverno.**

La precisazione non appare pleonastica se si considera che nel 2008 Italia Lavoro s.p.a., tre anni dopo che il contenzioso era stato incardinato presso il Tribunale di Latina, partecipa al ripiano delle perdite ed alla ricostituzione del capitale sociale della società Multiservizi Lepini s.r.l..

La certezza che il *petitum* sia il ristoro del danno per il mancato trasferimento delle (allora) azioni della Multiservizi Lepini e NON l'effettivo trasferimento delle azioni si evince proprio dal dispositivo della sentenza del Tribunale di Latina

CODIFICA DOCUMENTO											
Cod Comm	CC	Tipo Doc	Sotto Tipo	Ns Prot	CL/FO	Data	N Doc	Riferim	Eserc	Area Resp	Cod Mod
Comune di Priverno	239		CF		MATTM/DPN	28/07/2015			2015	DEA	

e della Corte d'Appello che NON impone nessun obbligo a carico del tenentario del registro imprese della locale Camera di Commercio; più in breve se volessimo dar seguito alla sentenza NON potremmo includere negli obblighi della stessa anche l'obbligo di trasferire le quote (ora) della società Multiservizi Lepini s.r.l.

Tale sinallagma assume rilevanza economica (perché tale è il petitum) alla luce di due fatti concludenti:

- a) la copertura delle perdite e la sottoscrizione del nuovo capitale sociale da parte di Italia Lavoro nell'aprile del 2008 (si veda in proposito il bonifico e la causale di tale bonifico)¹⁰;
- b) l'attuale stato di liquidazione della Multiservizi Lepini s.r.l. ed il probabile disavanzo di liquidazione che la stessa procedura di liquidazione potrà generare.

Orbene, è innegabile che se dovessero sussistere dei creditori non soddisfatti dalla procedura di liquidazione, questi hanno diritto a far valere i loro crediti nei confronti dei soci fino alla concorrenza delle somme da questi riscosse in base al bilancio finale di liquidazione (ex art. 2495 cod. civ.). Né si può negare la possibilità che la società possa fallire con le conseguenze facilmente immaginabili per i soci, primo fra tutti il "danno reputazionale" che ciò implica.

Né si può negare che qualora si dovesse giungere alla malaugurata conclusione che alla Multiservizi Lepini s.r.l. non si applicano le disposizione di cui alla legge 267/1942, (anche in forza del recente orientamento dell'ANAC) ricade con maggiori forza sui soci, anche in aderenza al

¹⁰ In proposito non si può non osservare come la società Multiservizi abbia ricevuto il 49% del capitale e che lo stesso non sia stato MAI restituito al Comune di Priverno.

Su tale presupposto si invitano gli Uffici preposti al recupero dell'importo in discussione.

Questo scritto esula da ogni interesse o denuncia che dovessero interessare la Procura della Corte dei Conti; ciò, ovviamente, è rimesso agli Uffici competenti.

CODIFICA DOCUMENTO											
Cod Comm	CC	Tipo Doc	Sotto Tipo	Ns Prot	CL/FO	Data	N Doc	Riferim	Eserc	Area Resp	Cod Mod
Comune di Priverno	239		CF		MATTM/DPN	28/07/2015			2015	DEA	

recente orientamento della giurisprudenza, l'eventuale disavanzo di liquidazione¹¹.

In conclusione, appare di tutta evidenza che, seppur necessario dare seguito alla sentenza della Corte d'Appello di Roma, sussiste allo stato attuale una responsabilità economica degli attuali soci della Multiservizi Lepini s.r.l. in proporzione alle quote possedute (51% comune di Priverno, 49% Italia Lavoro) per l'eventuale disavanzo di liquidazione che si dovesse accertare con il bilancio al 31.12.2014.

Pertanto, anche in virtù del controllo che la Corte dei Conti esercita sugli Enti Locali, è doveroso e necessario procedere prima ad una quantificazione dell'eventuale disavanzo di liquidazione della Multiservizi Lepini s.r.l. e poi procedere alla regolazione delle reciproche partite debitorie e creditorie tra i soci.

3. Verifica della situazione debitoria e creditoria della società Multiservizi Lepini s.r.l. nei confronti del Comune di Priverno

Al fine di comprendere le modalità di asseverazione della situazione debitoria e creditoria tra la società controllante (Enti locali) e la società partecipata, si rende in prima istanza necessaria una breve disamina della disciplina di riferimento.

I rapporti finanziari fra l'ente locale e gli organismi partecipati debbono presentare una precisa corrispondenza fra posizioni debitorie e creditorie; ciò significa che l'ammontare del credito vantato (o del debito dovuto) dalla partecipata nei confronti dell'ente locale controllante deve corrispondere alla posta debitoria (o creditoria) iscritta nel bilancio dell'ente locale.

11 Solo per dovere di chiarezza verso il lettore:

- una questione giuridica è il fatto che si possa "confondere" il bilancio del Comune di Priverno con quello della Multiservizi Lepini s.r.l. ed estendere le obbligazioni della partecipata a quelle del Comune (opelegis);
- altra questione sono le responsabilità giuridiche dei soci nei processi di liquidazione o procedure concorsuali.

CODIFICA DOCUMENTO											
Cod Comm	CC	Tipo Doc	Sotto Tipo	Ns Prot	CL/FO	Data	N Doc	Riferim	Eserc	Area Resp	Cod Mod
Comune di Priverno	239		CF		MATTM/DPN	28/07/2015			2015	DEA	

L'art. 6, comma 4 del decreto legge n° 95 del 6 luglio 2012 (convertito nella legge n° 135 del 7 agosto 2012), disciplina che l'ente locale, con decorrenza dall'esercizio finanziario 2012, è tenuto ad allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei rapporti reciproci di debito e credito intercorrenti con le proprie società partecipate. La nota informativa ha quindi l'obiettivo di porre in evidenza le discordanze tra le due contabilità e fornirne un'adeguata motivazione. Nel caso di discordanze, senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, devono essere adottati tutti i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle poste debitorie e creditorie.

Al fine di dirimere qualsiasi dubbio la Corte dei Conti, Sezione della Lombardia, con deliberazione n° 156/2014/PAR, si esprimeva in merito alle corrette modalità per addivenire alla procedura di asseverazione della nota informativa.

Preliminarmente, la Corte procedeva ad individuare la *ratio* della norma, la quale deve essere inserita nel contesto più ampio del controllo degli organismi partecipati.

In questo quadro la disposizione ex art. 6, comma 4 del decreto legge 95/12 ha come obiettivo quello di porre un freno al disallineamento delle poste debitorie e creditorie nei bilanci degli organismi partecipati e dell'ente pubblico controllante.

La norma attribuisce un ruolo di centralità al Collegio dei Revisori dell'ente locale, piuttosto che a quello della società. Infatti, l'organo di revisione economico finanziaria degli Enti partecipanti (ex articolo 234 del T.U.E.L.) è chiamato a garantire il perseguimento dell'obiettivo di arginare il disallineamento delle poste debitorie e creditorie poiché è l'ente pubblico, in quanto socio, titolare dei poteri di stimolo per l'adozione dei necessari processi volti alla correzione delle discordanze rilevate.

L'effettivo conseguimento di positivi risultati, in termini di trasparenza e veridicità delle spese degli enti locali, presuppone, però, che l'asseverazione posta in essere

CODIFICA DOCUMENTO											
Cod Comm	CC	Tipo Doc	Sotto Tipo	Ns Prot	CL/FO	Data	N Doc	Riferim	Eserc	Area Resp	Cod Mod
Comune di Priverno	239		CF		MATTM/DPN	28/07/2015			2015	DEA	

dall'organo di revisione degli enti partecipanti debba fondarsi su dati societari ugualmente certi e asseverati.

Come conseguenza di tale interpretazione possono scaturire due situazioni:

1. nel caso in cui, nel bilancio certificato dall'organo di revisione della società partecipata, sia possibile individuare, in modo analitico, i singoli rapporti di credito e di debito nei confronti degli enti partecipanti, tali dati possono essere presi direttamente in considerazione dal Collegio dei revisori dell'ente partecipante, che può procedere all'asseverazione della nota, senza necessità di ottenere un'ulteriore asseverazione dei dati già certificati dall'organo di revisione della società partecipata.
2. nel caso in cui, invece, il bilancio societario non contenga un'analitica esposizione delle singole poste di credito o di debito nei confronti degli enti partecipanti, è necessario che anche l'organo di revisione della società partecipata asseveri la nota prevista dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n° 95/2012.

In quest'ultimo caso, la *ratio* stessa della disposizione non può che imporre l'asseverazione anche da parte dell'organo di revisione dell'organismo partecipato.

Con riferimento alla situazione in essere, sulla base della documentazione fornita agli scriventi dallo stesso Comune di Priverno, dall'analisi dei bilanci (o prospetti di bilancio) emergono rilevanti discordanze tra le partite contabili che vanno a formazione del credito vantato dalla società Multiservizi Lepini s.r.l. nei confronti del Comune di Priverno.

Nel proseguo della disamina, si procederà pertanto ad indicare singolarmente le discordanze contabili emerse dall'analisi dei bilanci, depositati o ancora in fase di approvazione, dall'Ente e dalla società partecipata.

Si deve chiarire, per giusta informativa del lettore, che tale verifica è stata effettuata congiuntamente (e non poteva

CODIFICA DOCUMENTO											
Cod Comm	CC	Tipo Doc	Sotto Tipo	Ns Prot	CL/FO	Data	N Doc	Riferim	Eserc	Area Resp	Cod Mod
Comune di Priverno	239		CF		MATTM/DPN	28/07/2015			2015	DEA	

essere diversamente) con gli Uffici Comunali nella persona della Dott.ssa Antonina Rodà.

3.1. Analisi delle partite contabili a formazione del credito vantato dalla società Multiservizi Lepini s.r.l. nei confronti del Comune di Priverno.

La società Multiservizi Lepini s.r.l., secondo quanto riportato in bilancio al 31.12.2014, presentato per l'approvazione nelle assemblee del 9 Giugno 2015 e del 23 Giugno 2015, vantava, nei confronti del Comune di Priverno, un credito complessivo di ammontare pari a € 1.318.661,22.

In particolare, dal prospetto dettagliato di bilancio, fornito agli scriventi dal Servizio Finanziario del Comune di Priverno, è stato possibile risalire alle singole voci di credito formanti l'ammontare di cui sopra. Ciò ha permesso di definire le discordanze contabili delle società in oggetto, di cui si riporterà successivamente il dettaglio. Nella tabella sottostante verranno riportate nel dettaglio le singole voci caratterizzanti l'ammontare del credito complessivo iscritto in bilancio al 31.12.2014 dalla società Multiservizi Lepini s.r.l., nei confronti degli Enti partecipanti.

CODIFICA DOCUMENTO											
Cod Comm	CC	Tipo Doc	Sotto Tipo	Ns Prot	CL/FO	Data	N Doc	Riferim	Eserc	Area Resp	Cod Mod
Comune di Priverno	239		CF		MATTM/DPN	28/07/2015			2015	DEA	

TIPOLOGIA DEL CREDITO	ATTIVITA'	IMPORTO (€)
Cred. v/clienti entro l'esercizio	Fatture emesse v/Comune Priverno	230.789,15
	Servizi resi non fatturati nel 2014	26.897,37
	Interessi moratori per l'anno 2014 (non fatturati)	16.445,75
	Sanzioni	78.779,42
TOTALE PARZIALE I		352.911,69
Cred. v/clienti oltre l'esercizio	Sanzioni	154.506,70
	Interessi moratori	306.580,72
	Albergo Fossanova	31.200,00
	Sequestro conservativo presso terzi Bioristoro Italia	470.000,00
	Anticipo per lavori	3.403,00
	Spese contrattuali	51,56
	Crediti vari	7,55
TOTALE PARZIALE II		965.749,53
TOTALE		1.318.661,22

A seguito del processo di riconciliazione dei crediti vantati dalla Multiservizi Lepini s.r.l., posto in essere dall'amministrazione comunale, con riferimento alle singole partite contabili si evidenzia la seguente situazione :

CODIFICA DOCUMENTO											
Cod Comm	CC	Tipo Doc	Sotto Tipo	Ns Prot	CL/FO	Data	N Doc	Riferim	Eserc	Area Resp	Cod Mod
Comune di Priverno	239		CF		MATTM/DPN	28/07/2015			2015	DEA	

3.1.1. "Crediti per servizi erogati"

Nel presente partitario le uniche discrepanze fanno capo ad una pluralità di fatture relative al noleggio di un mezzo di trasporto da parte dell'amministrazione comunale e ad una fattura per il pagamento di interessi moratori (specificata in seguito nell'apposita sezione).

Il noleggio, con scadenza determinata, risulta essere stato contabilizzato dalla società partecipata oltre il termine previsto; si evidenzia pertanto l'imputazione di un aggravio, in termini di costi per l'amministrazione comunale, di un importo pari ad **€ 16.495,20**. Dal prospetto sottostante è possibile considerare le fatture di riferimento e i relativi importi:

ANNO DI RIFERIMENTO	N. FATTURA	IMPORTO
2013	4	4.356,00
2013	12	1.452,00
2013	21	1.464,00
2013	26	439,20
2014	1	732,00
2014	6	732,00
2014	12	732,00
2014	17	732,00
2014	22	732,00
2014	28	732,00
2014	33	732,00
2014	37	732,00
2014	41	732,00
2014	46	732,00
2014	51	732,00
2014	56	732,00
TOTALE		€ 16.495,20

CODIFICA DOCUMENTO											
Cod Comm	CC	Tipo Doc	Sotto Tipo	Ns Prot	CL/FO	Data	N Doc	Riferim	Eserc	Area Resp	Cod Mod
Comune di Priverno	239		CF		MATTM/DPN	28/07/2015			2015	DEA	

La somma in precedenza evidenziata si deve intendere come Non fondata su alcun presupposto giuridico e pertanto disconosciuta da parte del Comune di Priverno nella sua totalità, causa la non pertinenza del credito ad alcun accordo di tipo contrattuale.

3.1.2. "Altri crediti v/clienti entro 12 mesi"

Tali crediti, di ammontare pari ad € 26.897,37, fanno riferimento a fatture emesse nell'anno 2015 da parte della Multiservizi Lepini, peraltro ad oggi riconosciute ed in parte già liquidate.

3.1.3. "Crediti v/Comune per sanzioni"

Dall'analisi contabile emerge un credito vantato dalla società Multiservizi Lepini s.r.l. pari ad € 233.286,12.

In merito, il Comune di Priverno non risulta aver ricevuto alcun documento contabile che giustifichi la pretesa di tale importo. Inoltre, la stessa amministrazione comunale, a seguito di plurime richieste di chiarimento in merito (ultima richiesta a mezzo pec del 24.06.2015, di cui si fornirà copia in allegato) non riceveva alcun dettaglio in risposta.

Sul punto si deve ancora osservare che tali sanzioni sono riconducibili alla gestione indipendente ed autonoma della Multiservizi Lepini s.r.l.; né si può invocare a sostegno delle sanzioni (per cosa poi non è chiaro) il ritardo nei pagamenti da parte del Comune di Priverno. Per tale comportamento, in verità, il legislatore ha previsto gli interessi moratori ex legge 231/02.

Se si accettassero le sanzioni si avrebbe la violazione del principio *ne bis in idem*, ovvero per una stessa causale (ritardo nei pagamenti) il Comune di Priverno dovrebbe sopportare tanto le sanzioni quanto gli interessi passivi¹².

¹² Altra questione è la valutazione del merito che ha condotto ad un ritardo nei pagamenti, ovvero su chi ricade la responsabilità; se

CODIFICA DOCUMENTO											
Cod Comm	CC	Tipo Doc	Sotto Tipo	Ns Prot	CL/FO	Data	N Doc	Riferim	Eserc	Area Resp	Cod Mod
Comune di Priverno	239		CF		MATTM/DPN	28/07/2015			2015	DEA	

Si rende pertanto opportuno, considerando quanto sopra esposto, il disconoscimento *in toto* di tali crediti, anche a valere dell'esercizio 2015.

3.1.4. "Crediti v/Comune per Interessi Moratori"

Il credito iscritto in bilancio per "interessi moratori" al 31.12.2014 ammontava ad € 360.126,47. In particolare, tale cifra viene suddivisa in bilancio in tre importi:

- "crediti v/clienti", in cui, nell'importo complessivo, risultano essere compresi € 37.100,00, risalenti ad una fattura del 2009;
- "crediti v/Comune per interessi moratori entro 12 mesi", per un importo di € 16.445,45;
- "crediti v/Comune per interessi moratori oltre 12 mesi", per un importo pari ad € 306.580,72.

In merito, a sostegno di tale cifra, risulta essere reperibile la sola fattura n.69 del 31.07.2009, citata in precedenza. Della restante somma componente la parte creditoria della società Multiservizi Lepini s.r.l. nei confronti del Comune di Priverno (€ 323.026,47) non risulta essere disponibile alcuna documentazione contabile a giustificazione della stessa.

Sulla questione degli interessi moratori, si deve osservare:

- che, per giurisprudenza maggioritaria, essi sono generalmente riconosciuti;
- che non è chiaro il metodo di calcolo (quale capitalizzazione applicata semplice o composta), oltre al saggio di interesse applicato e la durata (tempo) del calcolo; tutti elementi prodromici per "riconoscere l'importo richiesto";

nei confronti della Multiservizi Lepini s.r.l. o nei confronti degli Uffici Comunali che hanno ritardato, senza giustificato motivo, la liquidazione degli importi.

Si deve emarginare che anche gli interessi moratori costituiscono un danno (erariale) per il Comune.

CODIFICA DOCUMENTO											
Cod Comm	CC	Tipo Doc	Sotto Tipo	Ns Prot	CL/FO	Data	N Doc	Riferim	Eserc	Area Resp	Cod Mod
Comune di Priverno	239		CF		MATTM/DPN	28/07/2015			2015	DEA	

- che lo stesso non è stato inserito nei capitoli di bilancio del Comune di Priverno e si configura come un debito extra bilancio.

Il Comune di Priverno, in questo caso, dovrebbe (in contraddittorio con la Multiservizi Lepini) procedere alla verifica del credito vantato dalla società Partecipata.

3.1.5. "Anticipo lavori Comune di Priverno"

Al 31.12.2014 la società Multiservizi Lepini s.r.l. iscrive a bilancio un credito nei confronti dell'amministrazione comunale un credito per "anticipo lavori" di importo pari a € 3.403,00.

In proposito, ne si comprende a quali anticipi di lavori si riferisce il credito, ne risultano sussistere accordi contrattuali tra la Partecipata ed il Comune, tali da giustificare la richiesta di tale importo. Il Comune di Priverno, tramite pec in precedenza citata, richiedeva in data 24.06.2015 maggiori delucidazioni in merito, non trovando ancora una volta risposta conclusiva da parte della società Multiservizi Lepini s.r.l.

L'assenza di idonea documentazione, dovrebbe indurre il Comune di Priverno a non riconoscere il credito in oggetto.

3.1.6 "Crediti v/Comune per Albergo Fossanova"

Tali crediti, al 31.12.2014, secondo quanto riportato in bilancio dalla società Multiservizi Lepini s.r.l., ammontano ad € 31.200,00. Questi fanno principalmente riferimento all'utilizzo di attrezzature ubicate all'interno dell'albergo "Antico Borgo", situato nella località di Fossanova, dapprima gestito dalla stessa società Partecipata e, successivamente, gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale.

Il Comune di Priverno, preso atto di tale importo, peraltro non supportato da idonea documentazione probante, ha provveduto a richiedere "copia del contratto e/o altro atto che disciplini l'uso dei cespiti di riferimento e la determinazione del canone". A fronte di tale richiesta, la

CODIFICA DOCUMENTO											
Cod Comm	CC	Tipo Doc	Sotto Tipo	Ns Prot	CL/FO	Data	N Doc	Riferim	Eserc	Area Resp	Cod Mod
Comune di Priverno	239		CF		MATTM/DPN	28/07/2015			2015	DEA	

società Multiservizi Lepini s.r.l. non forniva alcun chiarimento.

L'Amministrazione Comunale, nel rispetto del principio della "sana gestione del gruppo pubblico", introdotto dalla nuova "Legge di Stabilità", dovrebbe disconoscere nella sua totalità tale importo.

3.1.7 "Crediti per spese contrattuali" - "Cessione credito al Comune"

Tali partite contabili, nonostante l'irrisoria rilevanza in termini economici, vengono in questa sede presi in considerazione a causa della mancata documentazione a sostegno degli importi.

I crediti per spese contrattuali ammontano ad € 51,56, mentre il credito inerente la cessione del credito risulta essere di € 7,55.

Considerata la mancanza di atti che documentino tali attività, l'amministrazione comunale dovrebbe disconoscere l'importo derivante dalle partite contabili appena esposte.

3.1.8. Riepilogo conclusivo successivo al processo di riconciliazione posto in essere dal Comune di Priverno

Nella successiva tabella si fornirà, al fine di una maggiore comprensione delle discrasie tra le partite contabili delle società Multiservizi Lepini s.r.l ed il Comune di Priverno, un riepilogo dei crediti vantati dalla Partecipata.

CODIFICA DOCUMENTO											
Cod Comm	CC	Tipo Doc	Sotto Tipo	Ns Prot	CL/FO	Data	N Doc	Riferim	Eserc	Area Resp	Cod Mod
Comune di Priverno	239		CF		MATTM/DPN	28/07/2015			2015	DEA	

TIPOLOGIA DEL CREDITO	ATTIVITA'	IMPORTO VANTATO (€)	IMPORTO RICONOSCIUTO (€)
<i>Cred. v/clienti entro l'esercizio</i>	Fatture emesse v/Comune Priverno	230.789,15	176.999,89
	Servizi resi non fatturati nel 2014	26.897,37	26.897,37
	Interessi moratori per l'anno 2014 (non fatturati)	16.445,75	0,00
	Sanzioni	78.779,42	0,00
TOTALE PARZIALE I		352.911,69	203.897,26
<i>Cred. v/clienti oltre l'esercizio</i>	Sanzioni	154.506,70	0,00
	Interessi moratori	306.580,72	0,00 Tale voce deve essere ricalcolata prima di essere riconosciuta
	Albergo Fossanova	31.200,00	0,00
	Sequestro conservativo presso terzi Bioristoro Italia	470.000,00	470.000,00
	Anticipo per lavori	3.403,00	0,00
	Spese contrattuali	51,56	0,00
	Crediti vari	7,55	0,00
TOTALE PARZIALE II		965.749,53	470.000,00
TOTALE		RICHIESTO 1.318.661,22	RICONOSCIUTO 673.897,26

CODIFICA DOCUMENTO

Cod Comm	CC	Tipo Doc	Sotto Tipo	Ns Prot	CL/FO	Data	N Doc	Riferim	Eserc	Area Resp	Cod Mod
Comune di Priverno	239		CF		MATTM/DPN	28/07/2015			2015	DEA	

4. Conclusioni

1. Per quanto concerne la possibile configurazione giuridica della società Multiservizi Lepini s.r.l. con P.I. nr. 01835510593 NON si può configurare, con ragionevole certezza, anche alla luce delle giurisprudenza nazionale ed europea, una società *in house providing*.

2. Per quanto concerne il processo di riconciliazione della situazione debitoria e creditoria tra la società Multiservizi Lepini s.r.l. e il Comune di Priverno, si evidenzia una differenza di importo pari ad € 644.763,96, salvo quanto dovesse emergere dalla determinazione degli interessi per ritardati pagamenti.

Il bilancio della società Multiservizi Lepini s.r.l. al 31.12.2014, risulta tutt'ora essere in fase di approvazione, e non vi è certezza che il bilancio al 31.12.2013 sia stato approvato, benchè depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Latina.

Gli importi in precedenza discussi e riconosciuti o disconosciuti potrebbero essere, quindi, oggetto di ulteriore approfondimento, previa consegna della documentazione idonea a giustificare le richieste della Multiservizi Lepini s.r.l..

CODIFICA DOCUMENTO											
Cod Comm	CC	Tipo Doc	Sotto Tipo	Ns Prot	CL/FO	Data	N Doc	Riferim	Eserc	Area Resp	Cod Mod
Comune di Priverno	239		CF		MATTM/DPN	28/07/2015			2015	DEA	

ALLEGATO 1

N. 73.607 di repertorio

N. 21.395 di raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI SOCIETA' PER AZIONI

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventisette marzo duemilaotto in Velletri, nel mio studio in Piazza Cairoli n. 44, alle ore quindici e minuti trenta.

27/3/2008

Innanzi a me Avv. Dr. Edmondo Maria Capecelatro, notaio in Velletri, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

E' presente:

- CONTI Sergio, nato a Grottaferrata il 24 aprile 1945, domiciliato per la carica ove appresso, Presidente del Collegio Sindacale della società "MULTISERVIZI LEPINI S.P.A." in liquidazione, con sede in Priverno, Via Maio n. 2, col capitale sociale di Euro 430.860 interamente versato e ripartito in n. 83.500 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,16 ciascuna, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Latina 01835510593.

Il comparente, della cui identità personale sono certo, dichiara che è qui riunita l'assemblea straordinaria della predetta società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Revoca dello stato di liquidazione della società mediante ricostituzione del capitale sociale ad Euro 10.000 e

1

152

trasformazione in società a responsabilità limitata;

2) Adozione dei provvedimenti conseguenti.

Su designazione dei presenti il comparente assume la presidenza dell'assemblea ed invita me notaio a redigerne in forma

pubblica il verbale. Al che aderendo do atto di quanto segue.

Il Presidente constata e fa constatare: che la presente assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto; che, in virtù di deleghe regolarmente depositate negli atti sociali, sono presenti i due soci che formano la compagine sociale, e cioè il COMUNE DI PRIVERNO, titolare di 42.585 azioni ordinarie, qui rappresentato dal dr. Rinaldo GIORDANI, nato a Veroli il 22 giugno 1964, e la società "ITALIA LAVORO S.p.A.", con sede a Roma, titolare di 40.915 azioni ordinarie, qui rappresentata dall'avv. Giuseppe MARRA, nato a Caserta il 19 novembre 1972; che è assente giustificato il liquidatore dr. Carlo ROMAGNOLI; che del Collegio Sindacale sono presenti il Presidente dr. Sergio CONTI ed il Sindaco effettivo dr. Quirino VOLPE, mentre è assente giustificato il sindaco effettivo dr. Umberto MANDRONE; che è presente il revisore contabile dr. Ezio MAROCCO; e che pertanto l'assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sull'argomento all'ordine del giorno, in merito al quale

ESPONE:

- che la società si era sciolta ex art. 2484 n. 4 c.c. in conseguenza di perdite per Euro 493.703, importo che eccedeva il capitale sociale per Euro 62.843;

- che tali perdite, in conseguenza degli utili risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2006 e dal bilancio al 31 dicembre 2007, si sono ridotte ad Euro 439.662,44, importo che eccede il capitale sociale per appena Euro 8.802,44;

- che pertanto la riduzione delle perdite ed il favorevole andamento degli utili consigliano di revocare lo stato di liquidazione e di trasformare la società in una società a responsabilità limitata, previa totale copertura delle perdite e ricostituzione del capitale nella misura di Euro 10.000.

Dopo di che l'Assemblea, all'unanimità ma con l'astensione del socio "ITALIA LAVORO S.p.A. per le delibere di cui ai successivi punti "d" ed "e",

DELIBERA:

1) di revocare lo stato di liquidazione della società ed a tale fine:

a) di riconoscere che la società, in conseguenza di utili per Euro 54.040,56 complessivamente realizzati nei due esercizi sociali terminati rispettivamente il 31 dicembre 2006 ed il 31 dicembre 2007, ha ridotto le sue perdite da Euro 493.703 ad Euro 439.662,44 e di coprire una parte di tali perdite con l'azzeramento del capitale sociale di Euro 430.860: la residua

RR

4

perdita non ancora coperta è pertanto di Euro 8.802,44;

b) di ricostituire il capitale sociale ad Euro 10.000 (diecimila), previa copertura della suddetta residua perdita di Euro 8.802,44 e quindi con obbligo per i sottoscrittori della ricostituzione di versare un sovrapprezzo di Euro 0,880244 (zero virgola ottocentottantamiladuecentoquarantaquattro) per ogni euro di capitale sottoscritto, e complessivamente un sovrapprezzo di Euro 8.802,44 (ottomilaottocentodue virgola quarantaquattro) destinato a copertura della suddetta residua perdita. I soci hanno diritto di opzione per la sottoscrizione della ricostituzione del capitale sociale e dovranno esercitarlo entro un mese dall'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese, versando, contestualmente alla sottoscrizione, l'intero importo del sovrapprezzo ed il 25% (venticinque per cento) della quota di capitale sottoscritta.

Il Presidente comunica che la ricostituzione del capitale sociale ora deliberata è stata già sottoscritta:

- per una quota di Euro 5.100 (cinquemilacenti) dal Comune di Priverno nell'esercizio del diritto di opzione ad esso spettante;

- per una quota di Euro 4.900 (quattromilanovecento) dallo stesso Comune di Priverno sotto condizione risolutiva dell'esercizio del diritto di opzione da parte del socio

B

"ITALIA LAVORO S.P.A.": pertanto, ove questi eserciti il suo diritto di opzione, la sottoscrizione da parte del Comune di Priverno dell'anzidetta quota di Euro 4.900 diverrà inefficace.

Il Presidente dichiara inoltre che il Comune di Priverno ha già versato nelle casse sociali l'intero importo del sovrapprezzo ed il 25% (venticinque per cento) del capitale sociale e quindi riconosce che la ricostituzione del capitale sociale ora deliberata è pienamente efficace in quanto la suindicata condizione risolutiva ha solo la finalità di tutelare il diritto di opzione del socio "ITALIA LAVORO S.P.A.". Il socio "ITALIA LAVORO S.p.A." si riserva il diritto di impugnare la regolarità della sottoscrizione effettuata dal Comune di Priverno sotto condizione risolutiva.

c) di trasformare la società dalla sua attuale forma a quella della società a responsabilità limitata con la denominazione di "MULTISERVIZI LEPINI S.r.l.";

d) di approvare il nuovo Statuto sociale che reggerà la società nella sua nuova forma. Tale nuovo Statuto, che qui si allega sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa del componente, ha lasciato inalterati l'oggetto sociale e la sede;

e) di nominare amministratore unico della società, nella sua nuova forma di società a responsabilità limitata, l'attuale

Bl

liquidatore dr. Carlo ROMAGNOLI, nato a San Giovanni in Persiceto (BO) il 25 ottobre 1943, residente a Latina, Viale Italia n. 20, c.f. RMG CRL 43R25 G467Z, che durerà in carica fino a revoca o dimissioni e che avrà tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della società, così come regolati dallo Statuto, compresa la sua legale rappresentanza;

f) di eliminare, per ragioni di risparmio di spesa, sia il Collegio Sindacale, che non è obbligatorio nella nuova forma assunta dalla società, sia il revisore contabile.

Il Presidente precisa che, ai sensi dell'art. 2487 ter c.c., la presente revoca della liquidazione, e quindi tutte le conseguenti decisioni ora assunte, avranno effetto solo dopo che saranno trascorsi, senza opposizione di creditori, sessanta giorni dall'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese.

Le spese di quest'atto gravano sulla società, la quale, ai soli fini della trascrizione al P.R.A., dichiara di essere proprietaria dei seguenti autoveicoli:

- Fiat Fiorino targato BK 513 BT;
- Fiat Fiorino targato BH 264 ZJ.

Di quest'atto ho dato lettura, in presenza dell'assemblea, al componente che lo approva e meco lo firma a margine e lo sottoscrive in calce alle ore sedici. Consta di due fogli

dattiloscritti da persona di mia fiducia ed integrati di mio pugno per sei pagine fin qui.

F.to: Sergio CONTI; Edmondo Maria CAPECELATRO Notaio.

Allegato "A" al n. 73.607 di Rep. e al n. 21.395 di Racc.

STATUTO SOCIETA' IN HOUSE

TITOLO I - DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO

Art. 1 (Finalità e denominazione)

Per soddisfare esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale, degli enti pubblici soci è costituita una società a responsabilità limitata con la denominazione di "Multiservizi Lepini s.r.l.".

Articolo 2 (Sede)

1. La Società ha sede nel Comune di Priverno.
2. L'Assemblea ha la facoltà di istituire e sopprimere sedi secondarie, succursali, agenzie, filiali su tutto il territorio del Lazio.

Articolo 3 (Durata)

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2055 e potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente per deliberazione dell'Assemblea, osservate le norme di legge e del presente Statuto.

Art. 4 (Oggetto)

- 1) La società ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione

delle loro attività nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza.

Essa deve operare esclusivamente con gli enti pubblici partecipanti, in affidamento diretto, ma non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati né può partecipare ad altre società od enti.

Nell'ambito suddetto la società persegue, nei limiti previsti dalla legge, i seguenti oggetti:

- la gestione di pubblici servizi municipali, in conformità alla legislazione vigente. Per conseguire la suddetta finalità la società potrà esercitare le seguenti attività:

- a) custodia, manutenzione e pulizia di edifici pubblici manutenzione, riparazione e pulizia strade, manutenzione pubblica illuminazione, manutenzione verde pubblico, disinfezione, derattizzazione;
- b) servizi cimiteriali;
- c) servizi socio - assistenziali (trasporto scolastico, mensa scolastica, mensa anziani, asili nido, assistenza);
- d) servizi turistici e culturali, con organizzazione e gestione di itinerari turistici e visite guidate;
- e) servizio parcheggi, gestione servizi spazi ed aree pubbliche; gestione di progetti per lavori socialmente utili;
- f) attività ricettiva alberghiera ai sensi della legge 217 del

17 maggio 1983;

g) attività di catering, ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande;

h) gestione di centri-congressi e promozione e gestione di attività seminariale, convegnistica e di formazione;

i) gestione di musei e prestazione di servizi connessi e complementari ivi compresa la commercializzazione di oggettistica, pubblicazioni, audiovisi, ecc. - attività di accertamento, di liquidazione e di riscossione dei tributi e delle altre entrate degli Enti Locali e Territoriali;

j) la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione delle loro attività nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza;

k) la prestazione e l'esercizio di servizi innovativi di ogni tipo, connessi alla realizzazione di prodotti e/o contenuti destinati alla diffusione telefonica (gsm, gprs, umts, etc) via cavo, via internet compresi quelli informatici. La Società potrà svolgere altresì ogni altra attività di consulenza, assistenza e formazione e promozione utilizzando le tecnologie, le conoscenze ed i progetti sviluppati per la gestione dei suddetti servizi comprese le attività, le iniziative ed azioni, dirette o indirette, finalizzate a ridurre anche il divario digitale, attraverso la formazione,

BT

il tutoraggio e l'assistenza ai cittadini anche extracomunitari nell'apprendimento all'uso degli strumenti e mezzi informatici;

l) la progettazione, consulenza ed assistenza e realizzazione di attività e progetti nel campo della comunicazione, dell'editoria, delle telecomunicazioni, compresa l'organizzazione e la realizzazione di conferenze, mailing, seminari ed eventi di comunicazione in genere;

m) l'ideazione, produzione e fornitura di format audiovisivi e multimediali, la realizzazione di filmati, servizi giornalistici e quanto altro costituisce supporto nel campo della comunicazione in genere;

n) la gestione di spazi pubblicitari su periodici, house organ, giornali e mezzi di comunicazione di qualsiasi genere di qualsiasi specie e la raccolta di sponsorizzazioni per eventi e manifestazioni;

o) in tali ambiti la Società potrà svolgere attività di studio, consulenze e progettazioni, ad eccezione delle attività per le quali esiste una espressa riserva di legge, attività di promozione e sviluppo, definendo appropriate strategie di programmazione e di marketing e fornendo all'esterno una corretta informazione e divulgazione degli obiettivi perseguiti.

2) La società potrà acquisire dall'ente pubblico socio (o

20

11

dagli enti pubblici soci) la proprietà degli impianti delle reti e delle altre dotazioni patrimoniali destinate all'esercizio dei servizi pubblici o di interesse pubblico da porre a disposizione dei gestori incaricati del servizio o della gestione separata della rete a fronte di un canone stabilito dagli stessi enti pubblici soci.

3) La società potrà rendersi affidataria "in house" dagli enti pubblici soci di attività e di servizi pubblici locali nonché la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione delle loro attività e, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza.

4) In aggiunta, la Società potrà compiere tutte le operazioni, finanziarie, mobiliari ed immobiliari necessarie od utili esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale.

TITOLO II - CAPITALE SOCIALE

Articolo 5 (Capitale sociale)

1. La società è a totale capitale pubblico. Possono detenere quote e diventare soci unicamente gli enti pubblici e società a totale capitale pubblico. L'eventuale ingresso di nuovi soci dovrà avvenire nel rispetto delle finalità e delle attività di cui agli artt. 1 e 4 del presente statuto, per il perseguimento di interessi pubblici generali a favore della collettività.

130

2. Il capitale sociale è stabilito in Euro 10.000 (diecimila) e può essere aumentato, anche mediante conferimenti in natura, con delibera dell'Assemblea. L'Assemblea potrà altresì deliberare la riduzione del capitale sociale, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Articolo 6 (Atti di disposizione delle quote)

1. Nessun socio potrà disporre della propria quota se non previa delibera motivata di gradimento dell'Assemblea dei Soci. Agli effetti del presente articolo, per "atto di disposizione" si intende ogni atto in forza del quale venga trasferita a terzi, a titolo oneroso o gratuito, una quota del capitale della Società, ovvero venga costituito pegno, usufrutto, altro diritto di terzi, vincolo o peso relativamente alla quota medesima.

2. Il socio che intenda disporre, in tutto od in parte, della sua quota, dovrà darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento nella quale dovrà essere indicato il nome del soggetto a favore del quale intenderà disporre della quota e le altre condizioni della cessione.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà convocare, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione, l'Assemblea dei Soci per deliberare in merito all'eventuale gradimento.

13

3. Qualora l'Assemblea comunichi il proprio gradimento al Socio, questi dovrà procedere con l'offerta in prelazione agli altri Soci conformemente al disposto del successivo articolo 7, ricorrendone le circostanze.

TITOLO III - ASSEMBLEA

Articolo 7 (Costituzione dell'Assemblea)

1. L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea prese in conformità alla Legge ed al presente Statuto obbligano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti, salvo il diritto di recesso loro spettante nei casi previsti dalla legge.

Articolo 8 (Convocazione dell'Assemblea)

1. L'Assemblea potrà essere convocata anche fuori dalla sede sociale,

purché in Italia e nel Comune di Priverno,

ove l'Amministratore Unico ovvero il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, mediante lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica (e-mail) o messaggio telefax ricevuto da tutti i soci, loro spedito nel domicilio risultante dal Libro dei Soci, almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

2. Nell'avviso di convocazione dovranno essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, nonché il giorno, il luogo e l'ora

BT

14

dell'eventuale seconda convocazione. Il diritto di intervento sarà riservato ai Soci iscritti nel Libro dei Soci almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

3. L'Assemblea potrà comunque validamente deliberare, anche in mancanza di tali formalità, qualora sia presente o rappresentato l'intero capitale sociale. In mancanza delle formalità suddette, l'assemblea si reputa regolarmente costituita, quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo. Tuttavia in tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato. Dovrà poi essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti degli organi amministrativi e di controllo non presenti.

4. L'Assemblea si terrà ogni anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio; tuttavia, quando particolari esigenze lo richiedano, l'Amministratore Unico ovvero il Consiglio di Amministrazione potrà convocare l'Assemblea per l'approvazione del bilancio non oltre centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; l'assemblea inoltre verrà convocata ogniqualevolta lo ritenga necessario l'organo amministrativo per singole deliberazioni.

22

L'assemblea dovrà inoltre essere convocata ogniqualvolta ne facciano richiesta un socio o più soci che complessivamente rappresentino il 30% del capitale sociale.

Articolo 9

Deliberazioni dell'Assemblea

1. L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria delibera, in prima e in seconda convocazione, con il voto favorevole dei soci che rappresentino, in proprio o per delega, il 51% (cinquantuno per cento) del Capitale Sociale.

Articolo 10

(Competenze dell'Assemblea)

1. L'Assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e definisce la attività societaria nell'ambito di quanto previsto dall'oggetto sociale e tramite le direttive del Socio proprietario.

Inoltre sono sottoposte alla preventiva autorizzazione dell'assemblea:

- acquisti e alienazioni di immobili, di impianti, e di rami di azienda;
- mutui e finanziamenti che comportino un impegno di valore superiore al 15 % del fatturato risultante dall'ultimo bilancio.

L'Amministratore ovvero gli Amministratori dovranno, pena la loro revoca, attenersi agli indirizzi dell'Assemblea.

R.R.

Articolo 11

(Presidenza dell'Assemblea)

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente o, diversamente, da persona designata dagli intervenuti.

Art. 12

(Deliberazioni dell'Assemblea)

1. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o da un Notaio.

2. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei Soci, le loro dichiarazioni.

Art. 13

(Diritti di voto)

1. Ogni socio ha diritto a un voto per ogni Euro (un Euro) di quota posseduta. Il Socio può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta conferita sia ad altri soci che a soggetti da essi designati anche esterni, ma non ad un Amministratore o ad un dipendente della Società o ad un Sindaco, o ad uno dei soggetti indicati nel quarto comma dell'art. 2372 del Codice Civile.

Art. 14

(Video conferenze)

1. Saranno valide e regolarmente costituite anche le Assemblee che si svolgano con interventi dislocati in più luoghi,

[Handwritten signature]

contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Soci.

2. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il Segretario.

TITOLO IV - AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'

Art. 15

(Amministrazione della Società)

1. I soci proprietari, hanno poteri di nomina e revoca dei componenti dell'Amministratore Unico ovvero del Consiglio d'Amministrazione, compresi il Presidente ed il Vice-Presidente.

2. La Società è amministrata da un Amministratore Unico ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri, anche non Soci. Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri membri il Presidente ed il Vice Presidente, solo qualora non vi abbiano provveduto i Soci.

3. I componenti del Consiglio di Amministrazione, ove eletti, durano in carica sino a 3 (tre) esercizi, secondo conforme atto di nomina o deliberazione dell'Assemblea, e possono essere rieletti. I soci possono altresì nominare l'Organo amministrativo a tempo indeterminato e fino a revoca, dimissioni o altra causa di cessazione.

4. Qualora per dimissioni, morte o altre cause, venga a

RF

manca la maggioranza dei componenti in carica, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà decaduto. I soci provvederanno alla nomina del nuovo Organo amministrativo e dovrà essere convocata al più presto l'Assemblea.

Art. 16

(Compenso degli Amministratori)

1. L'Assemblea delibera il compenso spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Unico. Ad essi spetterà inoltre il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio, purché adeguatamente documentate.

Art. 17

(Poteri del Consiglio di Amministrazione)

1. Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto degli indirizzi dei soci e dell'Assemblea, è investito dei poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti esclusivamente rivolti al raggiungimento degli scopi sociali, esclusi quelli che la legge e lo Statuto riservano alla competenza dell'Assemblea. Per le categorie di atti per i quali, ai sensi del presente Statuto, occorre l'autorizzazione dell'assemblea, questa dovrà essere previamente conseguita.

A fronte di prestazioni affidate dall'Ente pubblico socio il relativo contratto di servizio dovrà prevedere adeguate forme di controllo sull'esecuzione.

Art. 18

(Rappresentanza della Società)

1. La firma e la rappresentanza sociale, ivi compreso il potere di rappresentare la Società davanti qualsiasi giurisdizione civile, penale, amministrativa, tributaria e contabile, di qualsiasi grado e sede (compreso i ricorsi alle Magistrature superiori) spettano all'Amministratore Unico ovvero al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di proporre azioni, di costituirsi in giudizio, di costituirsi parte civile, di presentare denunce, esposti e querele.

2. La firma e la rappresentanza sociale spettano altresì agli Amministratori Delegati, ove nominati, nei limiti dei poteri loro conferiti con delega dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 19

(Rappresentanza per singoli atti)

1. L'Amministratore Unico ovvero il Consiglio di Amministrazione può rilasciare, previa comunicazione ai soci anche a persone estranee, procure per determinati atti o categorie di atti, stabilendo poteri e compensi.

Art. 20

(Divieto di concorrenza)

1. Salva autorizzazione dell'Assemblea, l'A.U. ovvero gli amministratori sono vincolati dal divieto di cui all'articolo

2390 del Codice Civile.

Art. 21

(Riunioni del Consiglio di Amministrazione)

1. Il Consiglio di Amministrazione, ove istituito, si riunirà su invito del Presidente e, in sua assenza od impedimento, del Vice Presidente, o, diversamente, del membro più anziano di età, con cadenza almeno trimestrale.

2. Il Consiglio di Amministrazione sarà altresì convocato quando ne facciano richiesta almeno 2 (due) Consiglieri, oppure 2 (due) componenti il Collegio Sindacale.

3. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione avranno luogo presso la sede sociale od altrove in Italia in caso di necessità. La convocazione potrà essere effettuata con lettera raccomandata, facsimile o messaggio di posta elettronica (e-mail) da spedirsi ai Consiglieri, al Presidente del Collegio Sindacale e agli altri due Sindaci effettivi qualora sino stati nominati, almeno 3 (tre) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

4. In caso di urgenza il Consiglio di Amministrazione potrà essere convocato a mezzo di telegramma, facsimile o messaggio di posta elettronica (e-mail) da spedirsi almeno 24 (ventiquattro) ore prima della data e dell'ora della riunione.

5. Saranno comunque valide e regolarmente costituite anche le riunioni del Consiglio di Amministrazione che si tengano, pur

in assenza di formale convocazione, alla presenza di tutti i Consiglieri e Sindaci effettivi.

6. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione potranno anche tenersi per video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere facilmente identificabili, siano in grado di seguire la discussione e possano intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, la riunione sarà considerata tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente della riunione e il Segretario, così da poter redigere e sottoscrivere il relativo verbale.

7. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione saranno presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in sua assenza dal Vice-Presidente o, diversamente, dal membro più anziano di età.

8. Il Consiglio di Amministrazione delibererà con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

9. Nelle seguenti materie il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole di almeno due terzi degli amministratori in carica:

- approvazione dei programmi annuali o pluriennali della Società nei quali dovrà essere indicato spiccatamente, tra l'altro, l'ammontare degli investimenti previsti;
- l'assunzione di finanziamenti passivi;

- l'iscrizione di ipoteche volontarie a garanzia di finanziamenti passivi ricevuti;
- gli acquisti e alienazioni di immobili, di impianti, e di rami d'azienda.

Art. 22

(Verbalizzazione delle deliberazioni)

1. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dovranno constare da apposito verbale sottoscritto dall'Amministratore Delegato (se nominato) ovvero dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Segretario.

TITOLO V - COLLEGIO SINDACALE

Articolo 23

(Composizione del Collegio Sindacale)

1. Il Collegio Sindacale, ove venisse istituito per disposizioni di legge o per volontà assembleare, sarà composto di 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, i quali sono eletti dall'Assemblea e durano in carica 3 (tre) anni. Il Presidente sarà nominato dal Comune di Priverno.

2. Il Collegio Sindacale deve controllare l'amministrazione della Società, vigilare sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e del presente Statuto, accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e assolvere gli altri doveri di legge.

Per il controllo contabile si applica il 4° comma dell'art.

RL

2477 c.c..

3. La retribuzione dei Sindaci sarà determinata con riferimento alle tariffe professionali.

TITOLO VI - BILANCI ED UTILI

Art. 24

(Durata dell'esercizio sociale)

1. Gli esercizi si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione procederà alla formazione del bilancio con la relazione sulla gestione a norma di legge e secondo criterio di oculata prudenza. Il bilancio dovrà essere sottoposto alla discussione dell'Assemblea entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, salvo il termine eccezionale previsto dall'art. 10 del presente Statuto e fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, comma 2 del presente statuto.

Art. 25

(Utili)

1. Salvo diversa delibera dell'assemblea, gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto il 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale sino al raggiungimento del limite previsto dell'art. 2430 del Codice Civile e gli eventuali altri accantonamenti deliberati dall'Assemblea, saranno imputati a riserva straordinaria.

TITOLO VII - SCIoglimento

RL

Art. 26

(Scioglimento della Società)

1. In caso di scioglimento della Società, indipendentemente dalla causa alla quale è dovuto, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori, anche fra non Soci, determinandone i poteri e gli eventuali emolumenti e dettando, se riterrà, le norme per la liquidazione.

TITOLO VIII - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 27

(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto e nell'atto costitutivo del quale forma parte integrante, è fatto rinvio alle norme dettate in materia di società a responsabilità limitata dal Codice Civile e dalle leggi speciali anche tributarie.

ALLEGATO 2

MULTISERVIZI LEPINI S.R.L. in Liquid

Sede in VIA MAJO 2, 04015 PRIVERNO (LT)
Codice Fiscale 01835510593 - Numero Rea 127546
P.I.: 01835510593

Capitale Sociale Euro - i.v.
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 562910
Società in liquidazione: si
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro



BOZZA DI BILANCIO
PER ASSEMBLEA

Il Responsabile del Dipartimento 2
Dott.ssa Antonina RODA'

Antonina Roda'

Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale	31-12-2014	31-12-2013
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	7.760	8.656
3) attrezzature industriali e commerciali	8.945	8.945
4) altri beni	38.170	38.349
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	54.875	55.950
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	54.875	55.950
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	352.912	212.295
esigibili oltre l'esercizio successivo	965.750	240.041
Totale crediti verso clienti	1.318.662	452.336
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.464	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	217	-
Totale crediti tributari	1.681	-
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.607	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	8.607	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.249	489.835
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.421	8.745
Totale crediti verso altri	43.670	498.580
Totale crediti	1.372.620	950.916
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	16.770	14.802
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	43	469
Totale disponibilità liquide	16.813	15.271
Totale attivo circolante (C)	1.389.433	966.187

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	315	296
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	315	296
Totale attivo	1.444.623	1.022.433
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	422	422
V - Riserva statutaria	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(660.004)	(460.630)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	79.678	(199.373)
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	79.678	(199.373)
Totale patrimonio netto	(569.905)	(649.581)
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	4.094	4.094
Totale fondi per rischi ed oneri	4.094	4.094
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	367.605	348.327
D) Debiti		
1) obbligazioni	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	279	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale debiti verso banche	279	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	554	555
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	554	555
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.198	6.040
esigibili oltre l'esercizio successivo	472.776	472.777
Totale debiti verso fornitori	482.974	478.817
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.799	58.635
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.523	103.202
Totale debiti tributari	135.322	161.837
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.532	26.329
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.292	6.292
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.824	32.621
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.961	307.574
esigibili oltre l'esercizio successivo	672.915	338.189
Totale altri debiti	973.876	645.763
Totale debiti	1.642.829	1.319.593
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	-	-
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	-	-
Totale passivo	1.444.623	1.022.433

Conto Economico

Conto economico	31-12-2014	31-12-2013
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	634.192	292.162
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio		
altri	21	246.175
Totale altri ricavi e proventi	21	246.175
Totale valore della produzione	634.213	538.337
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.927	8.119
7) per servizi	67.062	48.724
8) per godimento di beni di terzi	-	-
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	376.107	378.525
b) oneri sociali	107.904	116.710
c) trattamento di fine rapporto	36.120	30.067
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	520.131	525.302
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	325	401
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	325	401
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	6.468	7.680
Totale costi della produzione	603.913	590.226
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	30.300	(51.889)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	16.505	28
Totale proventi diversi dai precedenti	16.505	28
Totale altri proventi finanziari	16.505	28
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	7.115	9.535
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.115	9.535
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.390	(9.507)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	363.652	4.460
Totale proventi	363.652	4.460
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	313.637	132.451
Totale oneri	313.637	132.451
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	50.015	(127.991)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	89.705	(189.387)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.027	9.986
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.027	9.986
23) Utile (perdita) dell'esercizio	79.678	(199.373)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA - CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori soci,

prima di passare all'analisi della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico chiuso al 31 dicembre 2014, in conformità al disposto dell'art. 2427 del Codice Civile e successive modifiche, desideriamo fornire alcune notizie sulla Vostra società e sui criteri di valutazione delle voci di bilancio.

NOTIZIE SULLA SOCIETA'

La Società costituita il 18.07.1997 a rogito Notaio G. MARICONDA, regolarmente iscritta al Registro Imprese di Latina al n. 01835510593 (ex n. 496) è per il 100% del capitale sociale a partecipazione pubblica.

L'oggetto sociale prevede la gestione di pubblici servizi municipali, in conformità alla legislazione vigente.

La società, messa in liquidazione il 26 aprile 2005, con verbale di assemblea straordinaria del 27/03/2008, ha revocato lo stato di liquidazione, mediante ricostituzione del capitale sociale ad € 10.000,00 e trasformazione da spa a società a responsabilità limitata in house.

La società a responsabilità limitata è stata messa in liquidazione di nuovo in data 14 maggio 2013, a seguito del manifestarsi della causa di scioglimento ex-art. 2484 punto 4 c.c., consolidata dalla nomina del Liquidatore nella persona del Dott. Ezio Marocco, con il seguente mandato volto principalmente a salvaguardare i livelli occupazionali e ad assicurare il mantenimento dei servizi, di interesse pubblico ed essenziali, gestiti dalla società che non possono essere interrotti.

Il Liquidatore a seguito di accordo stipulato con il Comune di Priverno, a far dal 1° Gennaio 2014, ha di fatto posto in essere la società in equilibrio finanziario economico, avendo ottenuto un aumento delle tariffe, che hanno determinato nella gestione ordinaria un risultato positivo, che purtroppo subisce le conseguenze dei famosi "costi straordinari", come meglio illustrato nella Relazione sulla Gestione del Liquidatore.

In data 21 Maggio 2014 alcuni ex dipendenti della mensa hanno promosso istanza di fallimento, causa il mancato pagamento del TFR per € 61.717,45.

Con un accordo concluso di fronte al Giudice e il Legale degli istanti per la definizione, con pagamento rateale delle somme dovute, si è arrivati alla archiviazione di tale atto.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

Il bilancio è stato redatto, oltre che in base alle statuizioni del Codice Civile in materia, anche secondo i principi contabili, applicabili ad una impresa in funzionamento, tenuto conto della necessità di prosecuzione delle attività anche se in presenza di uno stato di liquidazione, per le motivazioni sovra esposte.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio contabile della competenza.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425bis C.C.) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi una integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizione del D.L. n. 127/91 o da altre leggi precedenti e

successive. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesta da specifiche disposizioni di legge.

I criteri di valutazione applicati allo stato patrimoniale e al conto economico sono comunque in linea con quelli adottati nell'esercizio precedente.

La valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza e non si è derogato dai criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente trattandosi sostanzialmente di poste finanziarie.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati per le singole voci che compongono il bilancio e che trovano riscontro numerico nelle corrispondenti voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

1 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, iscritte all'origine al costo d'acquisto, sono il residuo delle rettifiche della prima messa in liquidazione dell'anno 2005. I valori tengono conto degli oneri accessori e sono ridotti esclusivamente dalle quote di ammortamento. Non vi sono state né rivalutazioni, né svalutazioni e non sono stati capitalizzati oneri finanziari. Il costo delle immobilizzazioni materiali, è stato ammortizzato in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Si precisa che la maggior parte di questi beni si trova presso delle strutture adibite a servizi che la società non gestisce più da anni, quali : l'Albergo "Antico Borgo" a Fossanova, il Castello di San Martino, la cucina centralizzata della mensa scolastica sita in via G. Matteotti Priverno (LT).

2 Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

L'incompleto, ritardato o mancato pagamento da parte del Comune, unico committente, nei confronti della società partecipata ha portato al verificarsi di una situazione molto grave e difficoltosa nella gestione finanziaria.

Da una disamina accurata di alcune poste contabili quali, crediti v/Comune , si evidenzia un notevole aumento rispetto all'anno precedente dovuto: sequestro conservativo ns/credito per ex fornitore BioRistoro Srl, interessi moratori L. 231/2002, sanzioni e interessi maturati sulle cartelle esattoriali e ravvedimenti vari, servizi resi e non fatturati, ecc...

3 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

4 Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono stati iscritti i proventi e i costi di competenza del periodo, esigibili in esercizi successivi, e i costi e i ricavi sostenuti nel periodo ma di competenza d'esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo.

5 Patrimonio netto

E' stato iscritto con il valore risultante dall'imputazione del capitale sociale di € 10.000,00 , dal F.do Riserva Legale pari a Euro 421,60, perdite portate a nuovo € 660.003,68 e dell'utile 2014 pari a € 79.678,29.

6 Fondi per rischi e oneri

Includono gli stanziamenti appostati per fronteggiare eventuali perdite ed oneri certi o probabili, di natura determinata, il cui ammontare o data di sopravvenienza sono indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio in oggetto.

7 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31/12/2014, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

8 Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

La continua mancanza di liquidità, ha portato all'aggravarsi della situazione debitoria con un notevole aumento rispetto all'anno precedente.

9 Costi della produzione

Sono stati iscritti al valore nominale.

10 Proventi ed oneri finanziari

Sono stati iscritti al valore nominale.

Nota Integrativa Attivo**Immobilizzazioni materiali****B) Movimenti delle immobilizzazioni materiali****B II) MATERIALI**

Il valore indicato pari a € 54.875,33 è il valore al netto dei fondi di ammortamento al 31/12/2014.
 Si segnala che, nel corso dell'anno 2014, non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali.
 Si precisa che la maggior parte di questi beni si trova presso delle strutture abitate a servizi che la Società non gestisce più da anni, quali : l'Albergo " Antico Borgo " a Fossanova, il Castello di San Martino, la cucina centralizzata della mensa scolastica di Via G. Matteotti, tutto nel Comune di Priverno.
 Di seguito viene fornito il dettaglio della movimentazione per singola categoria di bene.

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2014
Terreni e fabbricati	0	0	0	0
Impianti e macchinari	8.656	-750	146	7.760
Attrezzature ind. e commerc.	8.945	0	0	8.945
Altri beni	38.349	0	179	38.170
Imm. mat. in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	55.950	-750	325	54.875

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.838	13.261	45.746	70.845
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.182	4.316	7.397	14.895
Valore di bilancio	8.656	8.945	38.349	55.950
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	179	179
Altre variazioni	(1.219)	-	-	(1.219)
Totale variazioni	(1.219)	-	(179)	(1.398)
Valore di fine esercizio				
Costo	10.619	13.261	45.746	69.626
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.859	4.316	7.576	14.751
Valore di bilancio	7.760	8.945	38.170	54.875

Attivo circolante**Attivo circolante: crediti**

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C II) Crediti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza per un totale di € 1.372.620,29

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clients	352.912	965.750	0	1.318.662
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0	0
Crediti tributari (bis)	1.464	217	0	1.681
Imposte anticipate (ter)	8.607	0	0	8.607
Crediti verso altri	8.249	35.421	0	43.670
Totale	371.232	1.001.388	0	1.372.620

1)

Crediti v/ clienti entro l'esercizio:

Il valore iscritto in bilancio pari a € 352.911,69 comprende: € 230.789,15 fatture emesse v/Comune di Priverno -- € 26.897,37 per servizi resi nell'anno 2014 e non fatturati --- € 16.445,75 per interessi moratori L. 231/2002 (non fatturati) riferiti all'anno 2014 a seguito di ritardato incasso -- crediti v/Comune x sanzioni e interessi € 78.779,42 importi maturati sulle cartelle esattoriali e ravvedimenti vari nell'anno.

Crediti v/clienti oltre l'esercizio:

Il valore iscritto pari a € 965.749,53 è relativo ai crediti v/ Comune di Priverno così come segue:
crediti per sanzioni e interessi v/Comune € 154.506,70 importi maturati sulle cartelle esattoriali e ravvedimenti vari negli anni precedenti --- crediti per interessi moratori L. 231/2002 € 306.580,72 calcolati per gli anni precedenti --- crediti per Albergo di Fossanova € 31.200,00 (calcolati fino al 31/12/2011) per l'uso delle nostre attrezzature --- crediti per sequestro conservativo presso terzi di BioRistoro Italia (ex fornitore) € 470.000,00 --- somme anticipate dalla società nel 2005 su strutture comunali € 3.403,00 -- crediti per spese contrattuali residui € 51,56 --- crediti vari € 7,55.

4 bis)

Crediti tributari entro l'esercizio :

Il valore iscritto pari a € 1.464,14 comprende: € 28,04 erario c/ritenute subite -- € 1.014,50 acconti irap 2014 --- € 421,60 crediti per bonus fiscale 2014.

Crediti tributari oltre l'esercizio:

Il valore iscritto pari a € 217,31 è relativo al rimborso da 730.

4 ter)

Imposte anticipate entro l'esercizio:

Il valore iscritto pari a € 8.607,48 è relativo alle ritenute anticipate su TFR accantonato.

5)

Crediti v/altri entro l'esercizio:

Il valore iscritto pari a € 8.249,00 comprende: € 7.870,42 personale c/ferie anticipate, per giorni usufruiti in misura superiore a quelli spettanti nell'anno 2014-- € 378,58 crediti v/istituti di previdenza.

Crediti v/altri oltre l'esercizio:

Il valore iscritto pari a € 35.421,14 comprende: € 13.830,36 crediti v/istituti di previdenza -- € 20.892,71 personale c/ferie anticipate, per giorni usufruiti in misura maggiore a quelli spettanti negli anni precedenti -- € 314,47 Inps Gestione separata -- - € 263,60 Credito Agenzia delle Entrate --- € 120,00 depositi cauzionali.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	452.336	866.326	1.318.662
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	1.681	1.681
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	8.607	8.607
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	498.580	(454.910)	43.670
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	950.916	421.704	1.372.620

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

IV) Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.802	1.968	16.770
Denaro e altri valori in cassa	469	(426)	43
Totale disponibilità liquide	15.271	1.542	16.813

L'importo indicato pari a € 16.812,35 è così suddiviso:

1) Depositi bancari

Il valore delle disponibilità bancarie pari a € 16.769,66 è rappresentato da:

- il c/c transitorio tenuto presso la Banca Popolare del Lazio - Fil di Priverno LT- € 1.153,35
- il c/c n. 41283 presso la Banca Credito Cooperativo di Roma € 8.528,81
- il c/c postale n. 83831057 per € 7.087,50

3) Denaro e valori in cassa

Il valore del denaro in cassa al 31/12/2014 è pari a € 42,69

Ratei e risconti attivi**D) Ratei e Risconti attivi**

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi.

Il valore iscritto in bilancio pari a € 315,33 è rappresentato dal premio polizza assicurazione RAS su automezzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	296	19	315
Totale ratei e risconti attivi	296	19	315

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto****A) Voci patrimonio netto**

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

I) Capitale Sociale

Il valore indicato pari a € 10.000,00

IV) Riserva Legale

Il valore indicato è pari a € 421,60

VII) Perdite portate a nuovo

Il valore indicato è pari a € 660.003,68

Le perdite portate a nuovo, risultano incrementate di € 199.373,27 per il rinvio a nuovo delle perdite dell'esercizio 2013.

IX) Utile dell'esercizio

L'utile dell'esercizio al 31/12/2014 ammonta a € 79.678,29, rispetto ad una perdita dell'esercizio precedente di € 199.373,27
Relativamente al dato di natura riepilogativa che evidenzia il risultato dell'esercizio della:

- a) **gestione 2013** che il Liquidatore ha dovuto di fatto "subire", avendo accettato l'incarico trascorso il primo semestre dell'anno e non avendo avuto sino al termine del medesimo ed oltre, collaborazione da parte degli Uffici comunali preposti, con particolare riguardo al Servizio Finanziario, con un risultato netto della GESTIONE ORDINARIA di € -51.889, rispetto alla
- b) **gestione 2014**, dove viceversa si è data maggiore incisività alla operatività, che ha portato un risultato della GESTIONE ORDINARIA di € + 30.300.

Da quanto sopra si evince, contrariamente a quanto esposto in una nota relazione sulla "ANTIECONOMICITA'" della gestione dei servizi comunali affidati alla società MULTISERVIZI LEPINI SRL che:

- la **gestione ordinaria** se, formata da corrispettivi "congrui" come accaduto nel 2014, rispetto al 2013, avrebbe generato un risultato positivo (+ 30mila) anzichè negativo (-51mila) e che, diversamente da quanto accaduto, i Responsabili dell' Ente avrebbero dovuto maggiormente vigilare e/o modificare eventuali storture, su una "partecipata", mentre, la mancanza di analisi dei ricavi rispetto ai costi di gestione hanno provocato tale risultato negativo;

- la **gestione straordinaria**, influenzata soprattutto da ONERI anzichè proventi, provocati i primi in massima parte da una esasperata crescita dei crediti v/ il Comune di Priverno, aggiunta alla continua attività nel CONGENTO RITARDATO PAGAMENTO delle spettanze dovute, ha generato e creato a dismisura poste quali ad esempio SANZIONI ed INTERESSI nel pagamento tardivo di imposte, tasse e contributi che hanno portato l'attuale Patrimonio Netto al un **segno negativo** di € 569.905.

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	Saldo al 31/12/2014
I Capitale	10.000	0	10.000
II Riserva da sovrapp. azione	0	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	422	0	422
V Riserve statutarie	0	0	0
VI Riserve per azioni proprie	0	0	0
VII Altre riserve	0	-1	-1
VIII Utili (perdite) a nuovo	-460.630	-199.374	-660.004
IX Utile dell'esercizio	0	0	0
IX Perdita dell'esercizio	-199.373	278.051	79.678
Totale	-649.581	78.676	-569.905

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	0	0	0	0	0	10.000	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0	-	
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0	-	
Riserva legale	422	0	0	0	0	0	422	
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0	-	
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0	-	
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	-	0	0	0	0	0	-	
Riserva per acquisto azioni proprie	-	0	0	0	0	0	-	
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	0	0	0	0	0	-	
Riserve azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0	-	
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0	-	
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0	-	

Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0	-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0	-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0	-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0	-
Riserva per utili su cambi	-	0	0	0	0	0	-
Varie altre riserve	-	0	0	0	0	0	(1)
Totale altre riserve	-	0	0	0	0	0	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(460.630)	0	0	0	0	0	(660.004)
Utile (perdita) dell'esercizio	(199.373)	0	0	0	0	0	79.678
Totale patrimonio netto	(649.581)	0	0	0	0	0	79.678
							(569.905)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	10.000
Riserva legale	422
Altre riserve	
Varie altre riserve	(1)
Totale altre riserve	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(660.004)
Totale	(649.583)

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

B) Fondo per rischi e oneri

3) Altri

Il valore indicato pari a € 4.094,00 rappresenta:

Fondo licenziamento dipendenti, comprende la valorizzazione del contenzioso relativo a n 1 ex lavoratore addetto all'attività ricettiva dell'albergo " Antico Borgo" di Fossanova, che è cessata con la riconsegna della licenza amministrativa nell'anno 2006.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	4.094	4.094
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	-	-	4.094	4.094

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinatoInformazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**C) Trattamento fine rapporto**

Il fondo accantonato, pari a € 367.605,22 rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, e comprensivo ancora dell'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati il cui pagamento è scaduto in anni precedenti relativo ai dipendenti ex mensa, e viene erogato mensilmente in base ad un accordo.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	348.327
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.120
Utilizzo nell'esercizio	37.057
Altre variazioni	20.215
Totale variazioni	19.278
Valore di fine esercizio	367.605

Debiti**D) Debiti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	-	279	279
Acconti	555	(1)	554
Debiti verso fornitori	478.817	4.157	482.974
Debiti tributari	161.837	(26.515)	135.322
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.621	17.203	49.824
Altri debiti	645.763	328.113	973.876
Totale debiti	1.319.593	323.236	1.642.829

Il totale indicato, pari a € 1.642.827,87 è così composto:

4)

Debiti v/banche entro l'esercizio

L'importo indicato, pari a € 278.70 è composto da: € 226,35 Credito Cooperativo Privernate --- € 52,35 Banca Popolare del Lazio.

6)

Acconti entro l'esercizio

Il valore indicato, pari a € 554,48 è la somma anticipata dal Comune per il pagamento dell'assicurazione del Fiorino noleggiato.

7)

Debiti v/fornitori entro l'esercizio

Il valore indicato pari a € 10.198,14 è composto da: € 8.231,20 debiti al 31/12/14 --- € 1.966,94 fatture da ricevere.

Debiti v/fornitori oltre l'esercizio

Il valore indicato, pari a € 472.775,84, è relativo alla BioRistoro Italia Srl ns ex fornitore, che ha promosso sequestro conservativo presso terzi per € 470.000,00.

12)

Debiti tributari entro l'esercizio

Il valore indicato pari a € 69.798,58 è composto: € 28.765,94 Eraio c/IVA --- € 19.272,90 IVA in sospensione --- € 10.027,00 debito IRAP --- € 8.584,76 Erario c/Ritenute dipendenti --- € 1.661,48 Debito Irap 2013 --- € 467,81 Erario c/Ritenute lavoro autonomo --- € 506,54 Deb/Add Regionale --- € 255,15 Deb/Add Comunale --- € 257,00 Debito da 730.

Debiti tributari oltre l'esercizio

Il valore indicato pari a € 65.522,61 è composto da : € 16.494,00 Ires 2011 -- € 2.607,61 IVA 2011 --- € 18.840,19 IVA 2012 - -- € 3.014,73 Ritenute lavoro autonomo --- € 18.788,72 Ritenute Dipendenti --- € 3.421,03 Add. Regionale --- € 1.346,07 Add. Comunale --- € 162,34 Debiti da 730 --- € 847,92 IRAP 2012.

13)

Debiti Previdenziali entro l'esercizio

Il valore indicato pari a € 43.532,11 è composto da : € 39.374,27 Debiti v/INPS --- € 669,44 Debiti v/INAIL --- € 884,40 Inps su Ferie --- € 2.604,00 Inps 14^a mensilità.

Debiti Previdenziali oltre l'esercizio

Il valore pari a € 6.291,89 debiti/TNPS.

14)

Altri Debiti entro l'esercizio

Il valore indicato pari a € 300.960,71 è composto da: € 143.376,85 debiti/dipendenti per mensilità dell'anno non ancora pagate --- € 103.266,81 Debiti/Equitalia a Ruolo per cartelle ricevute nel 2014 ---- € 16.251,89 Debiti/liquidatore ---- € 12.940,00 debiti/ritardati pagamenti --- € 8.836,36 Dipend/ 14^a mensilità -- € 631,36 Debiti diversi --- € 3.051,73 Dipendenti c/ferie --- € 1.276,85 Ritenute Sindacali ---- € 3.120,00 Debiti consulente fiscale -- € 1.597,44 Debiti consulente lavoro --- € 6.611,42 Debiti v/Comune di Priverno per fatture incassate in misura doppia.

Altri debiti oltre l'esercizio

Il valore indicato pari a € 672.914,81 è composto da: € 20.875,00 debito amm.re Cardosi -- € 2.862,47 ritenute sindacali -- € 3.887,88 debito Avv/Paletta --- € 22.828,80 debito Avv/Artioli --- € 97.043,41 Equitalia rateizzazione --- € 279.303,57 Debiti Equitalia a Ruolo --- € 4.156,15 debiti ex/dipendente Fedeli --- € 29.597,54 debiti dipendenti c/ferie -- € 1.946,11 debito Avv/ Soldera --- € 8.843,14 debiti dipendente Folcarelli --- € 80.000,00 debiti ex dipendente Pisandri per controversia in essere da definire --- € 121.570,74 debiti v/BioRistoro Srl per interessi moratori e spese legali previsionali.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività****A) VALORE DELLA PRODUZIONE****Ripartizione dei ricavi****1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Il valore indicato pari a € 634.191,81 è così suddiviso:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Centro diurno	157.419
Assistenza domiciliare	107.590
Integrazione scolastica	52.364
Asilo nido	282.590
Noleggio automezzi	7.332
Maggiori prestaz da fatturare	26.897
Totale	634.192

5) Altri Ricavi e proventi

Il valore indicato pari a € 20,75 è relativo a arrotondamenti attivi.

Conto Economico - Valore della produzione - Variazioni

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	Saldo al 31/12/2014
Ricavi, vendite e prestazione	292.162	342.030	634.192
Variazioni rimanenze prod.	0	0	0
Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
Increment. immobil. lav. int.	0	0	0
Altri ricavi e proventi	246.175	-246.154	21
Totale	538.337	95.876	634.213

Costi della produzione**B) COSTI DELLA PRODUZIONE****Conto Economico - Costi della produzione - Variazioni**

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	Saldo al 31/12/2014
Mat. prime, suss. e merci	8.119	1.808	9.927
Servizi	48.724	18.338	67.062
Godimento beni di terzi	0	0	0
Ammortam. e svalutazione	401	-76	325

Variazioni rimanenze mat.prima, suss. etc	0	0	0
Accant. per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	7.680	-1.212	6.468
Totale	64.924	18.858	83.782

B. 6) Costi per materie e merci

Il valore indicato, pari a € 9.927,08 comprende :

- € 6.969,50 per l'acquisto di derrate alimentari e merci.
- € 1.932,44 per materiale di consumo occorrente per la preparazione e somministrazione dei pasti per asilo nido ;
- € 135,66 materiale didattico per Asilo Nido
- € 889,48 carburante e lubrificanti.

B. 7) Costi per servizi

Conto Economico - Costi per servizi

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	Saldo al 31/12/2014
Altri costi generali	12.511	-9.193	3.318
Manutenzioni	0	0	0
Pulizie e smaltimento rifiuti	0	0	0
Trasporto e vigilanza	0	0	0
Consulenze tecniche	0	0	0
Servizi industriali	0	294	294
Altri costi industriali	0	0	0
Pubblicita' e propag. e rappr.	0	0	0
Rimborso spese	5.876	364	6.240
Consulenze di marketing	0	0	0
Altri costi per servizi commer	0	0	0
Emolumenti Amministratori e Liquidatore	7.875	17.390	25.265
Postali	35	76	111
Consulenze e prest. profess.	19.932	10.771	30.703
Assicurazioni	2.495	-1.364	1.131
Rimb. spese a pers.le di strut	0	0	0
Lavorazioni esterne	0	0	0
Compenso al collegio sindacale	0	0	0
Totale	48.724	18.338	67.062

Il valore indicato, pari a € 67.061,63 comprende: spese postali € 111,33 - telefoniche € 1.059,34 - metano € 293,58 - Consulenza contabile € 10.023,21 --- spese legali € 10.012,95 --- Assicurazioni € 1.131,31 -- Consulenza del lavoro € 5.289,00 -- Sicurezza e accertamenti sanitari € 977,60 -- commissioni bancarie e postali € 2.258,38 - spese generali e rimborsi vari € 6.239,93 -- consulenze dietista € 4.400,00 -- compenso Liquidatore € 25.265,00 ----

B. 9) Costi per il personale

Conto economico - Costi del personale			
	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	Saldo al 31/12/2014
Salari e stipendi	378.525	-94.511	376.107
Oneri sociali	116.710	-27.211	107.904
Trattamento fine rapporto	30.067	-25.219	36.120
Trattamento quiescenza e sim.	0	0	0
Altri costi	0	0	0
Totale	525.302	-146.941	520.131

a) **Salari e Stipendi** Il valore indicato pari a € 376.106,72 comprende l'importo relativo ai salari del personale dipendente al 31.12.2014.

b) **Oneri Sociali.**

Il valore indicato è pari a € 107.904,10 di cui: € 101.447,82 per oneri sociali Inps e € 6.456,28 per Inail.

c) **Trattamento di fine rapporto.**

Il valore iscritto pari a € 36.119,52 è calcolato sulla base di quanto regolato dai C.C.N.L. dei settori: "Enti Assistenziali" e "Pubblici Esercizi".

B.10) b) Amm.to immobilizzazioni materiali

Il valore indicato pari a € 324,19 è relativo alle quote di ammortamento sui beni materiali, applicando le aliquote che riflettono la residua possibilità di utilizzo dei cespiti. Per il periodo 2014, in parte, è stata applicata l'aliquota del 5% sulla parte residua dei beni al netto dei fondi.

- Ammortamento Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	Saldo al 31/12/2014
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinari	127	19	146
Attrezzature industr. e commer	178	-178	0
Altri beni materiali	96	83	179
Totale	401	-76	325

B. 14) Oneri diversi di gestione

Il valore indicato, pari a € 6.468,37 comprende: : taxa vidimazione libri sociali € 309,87 -- diritto annuale C.C.I.A.A. di LT € 259,00 -- tasse automobilistiche su due automezzi € 70,30 -- arrotondamenti passivi € 15,11 -- iva non recuperabile da pro-rata € 5.814,08 --

Proventi e oneri finanziari**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI****C.16) Altri proventi finanziari****d) Proventi diversi dai precedenti**

Il valore indicato, pari a € 16.504,65 comprende: € 58,90 per interessi attivi maturati sui ns. depositi bancari e postali --- € 16.445,75 per interessi moratori anno 2014 verso il Comune di Priverno per ritardati incassi.

C. 17) Interessi e altri oneri finanziari

Il valore indicato, pari a € 7.114,90 comprende: interessi passivi per dilazione pagamento Equitalia € 7.097,50 - interessi passivi c/c bancari € 7,63 - interessi passivi debiti v/fornitori € 9,77 --

Oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2014
- Relativi ad imprese controllate	0
- Relativi ad imprese collegate	0
- Relativi ad imprese controllanti	0
- Altri interessi e oneri finanziari	7.115
Totale	7.115

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	8
Altri	7.107
Totale	7.115

Proventi e oneri straordinari**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI****E.20) Proventi diversi**

Il valore indicato, pari a € 363.651,89 è così suddiviso: € 202.449,74 per sopravvenienze attive --- € 161.202,15 rettifiche anni precedenti.

E. 21) Oneri Straordinari

Il valore indicato , pari a € 313.637,30 comprende: sopravvenienze passive € 90.237,25 Pisandri,Folcarelli e Di Legge A.-- € 193.252,66 costi non deducibili per sanzioni ritardati pagamenti compreso fornitore BioRistoro srl --- € 29.597,54 rettifiche di costi su salari anni precedenti - € 549,85 per minusvalenze patrimoniali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

22) Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

L'imposta sul reddito IRAP pari a € 10.027,00 è stata accantonata secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	Saldo al 31/12/2014
Imposte correnti	9.986	41	10.027
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	9.986	41	10.027

23) Utile dell'esercizio

Il valore indicato pari a € 79.678,29 è il risultato economico al 31/12/2014.

Nota Integrativa parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Per quanto riguarda i rapporti con la controllante, si rimanda a quanto detto nella Relazione del Liquidatore e allegata all'assemblea dei soci fissata per la discussione della presente e del Bilancio di Liquidazione al 31/12/2014.

Il presente bilancio al 31/12/2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Liquidatore
Dott. Ezio Marocco

" Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Latina, autorizzata con Provv. prot. n. 49261/1 del 31/05/2001 del Ministero delle Finanze - Dip. Entrate - Ufficio dell'Entrate di Latina".

Il sottoscritto Liquidatore, Dott. Ezio Marocco, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il Liquidatore

Dott. Ezio Marocco.

RELAZIONE DEL LIQUIDATORE SULLA GESTIONE

Signori soci ,

Vi ho convocati in Assemblea per sottoporre al Vostro esame i seguenti documenti concernenti la liquidazione della società Multiservizi Lepini s.r.l. :

1. Bilancio Riepilogativo della gestione 1.1. – 31.12

Il tutto, concernente l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014.

Il bilancio di periodo di liquidazione è stato da me predisposto ai sensi dell'art. 2490 c.c., nel rispetto a quanto dedotto nella situazione dell'Esercizio e nella Relazione della Gestione relativa all'Esercizio 2013 che, pur se sottoposta all'esame del socio di maggioranza, a causa delle notevoli difficoltà di delibera ed approvazione dei provvedimenti che di fatto hanno impedito l'esame del citato, riassume in maniera esauriente e puntuale i fatti di gestione relativi all'anno 2014.

Va inizialmente ricordato che, conseguentemente alla messa in liquidazione della Società e nomina del sottoscritto quale Liquidatore Unico, con Assemblea Straordinaria del maggio 2013 e successiva accettazione del giugno 2013, si sono verificate già all'inizio dell'anno 2014, una serie di difficoltà di rapporti con il socio di maggioranza che, pur se nelle varie assemblee convocate nel corso del 2013 e nel trascorso anno sembravano poter dare nuovo sviluppo alla fase di liquidazione e alla revoca della medesima, con nomina di un nuovo organo amministrativo, di fatto hanno portato ad una situazione odierna oramai insostenibile, tracciata da continue e ripetute violazioni delle norme di corretto comportamento da parte dei Responsabili Comunali deputati al superamento delle difficoltà finanziarie della società .

Tale Relazione deve essere letta in raccordo con le molteplici Assemblee dei soci e con i loro deliberati, al fine di avere un quadro completo della situazione societaria .

Anche il presente bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2014 della società è stato redatto secondo criteri di valutazione di gestione provvisoria, di realizzo ed estinzione, ma soprattutto di adeguamento delle partite economiche (riaddebito nei confronti del Comune delle sanzioni, interessi e spese per mancato pagamento delle imposte, tasse, contributi e ritenute dovute per incompleto, ritardato e disatteso pagamento dei crediti vantati dalla Multiservizi nei confronti del Comune di Priverno e quant'altro comunque riconducibile al mancato rispetto delle condizioni per la gestione delle attività della partecipata) e, conseguentemente dei crediti vantati nei confronti del Comune che saranno oggetto di riscontro e analisi da parte del Responsabile del Servizio Finanziario e dei Servizi Sociali alla vigilia della data fissata per l'esame ed approvazione di Bilancio fissata per il prossimo 4 giugno 2015 .

Va ribadito che, a seguito del mancata rimozione delle difficoltà già segnalate dal Liquidatore nel corso del 2013, relativamente al superamento delle esigenze di liquidità, addirittura peggiorate nell'esercizio trascorso anche in conseguenza della "nomina – sostituzione" di ben 4 Responsabili del Servizio Finanziario del Comune di Priverno, ha condotto a rilevare ad oggi, l'impossibilità nel pagamento delle retribuzioni a favore dei dipendenti che andranno a sfiorare a fine maggio le oltre 7 mensilità .

Va ribadito che nel corso del 2014, la liquidazione è proseguita tenuto conto di una gestione "conservativa" limitata al mantenimento del "mandato" ricevuto nel rispetto delle scelte operative .

dal Comune di mantenimento dei servizi prestati e della "tutela" dei rapporti di lavoro in essere con gli attuali dipendenti.

E' necessario ricordare che, per la valutazione delle attività materiali ed immateriali si è proseguito nel mantenere inalterato il loro valore sino alla conclusione delle attività di gestione, al termine del quale, si procederà alla liquidazione dei medesimi, per cui l'ammortamento di tali beni, non potrà essere protratto oltre tale periodo .

E' utile ricordare che la Liquidazione prosegue a seguito dell'atto di nomina (mai modificato) da parte dell'assemblea dei soci, che ha stabilito:

"la messa in liquidazione della società a seguito del verificarsi della causa di scioglimento ex art. 2484 punto 4 c.c." derivante dalla impossibilità del socio di maggioranza alla ricapitalizzazione della società come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30/04/2013.

Va segnalato quanto già precedentemente ricordato circa le fasi salienti che hanno determinato l'attuale situazione di "seria difficoltà" nell'assolvimento degli obblighi finanziari.

Di seguito si fornisce evidenza delle principali operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2014 e degli effetti prodotti dalle stesse nonché dei fatti più importanti avvenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio 2014 .

IMMOBILIZZAZIONI

A causa dello stato dei beni, della loro ubicazione, si dovrà procedere ad una inventariazione dei medesimi non appena conclusa la fase di gestione straordinaria dei servizi e conseguente esercizio provvisorio delle attività .

Va ricordato il fatto che, buona parte delle immobilizzazioni sono state messe da parte del Comune di Priverno in uso agli attuali gestori della mense scolastiche e che i beni esistenti all'interno delle strutture Albergo di Fossanova e San Martino non sono stati mai oggetto d'inventarizzazione essendo i luoghi di detenzione non a disposizione della società e di fatto riconsegnati alla titolata .

FATTI E QUESTIONI DETERMINANTI IL RISULTATO DI GESTIONE

Va ricordato quanto, successivamente all'incisiva e puntuale esamina dei costi di gestione 2013, sia stato dal liquidatore portato all'attenzione del "committente" Comune di Priverno relativamente al corrispettivo dei servizi prestati che, adeguati all'inizio del 2014 (dopo alterne vicissitudini e sostanziali atti di "interruzione dei servizi" nel caso in cui non vi fosse stata da parte del Comune una presa d'atto sulla iniquità dei corrispettivi in passato pattuiti) hanno fatto sì che il risultato della gestione operativa della società del trascorso esercizio, sia in sostanziale *"equilibrio economico"*, fatto positivo che deve purtroppo subire le conseguenze dell'imputazione al risultato finale degli oramai *"famosi"* costi straordinari quali a titolo di esempio, gli interessi, sanzioni e spese per tardività nel pagamento di imposte e tasse, gli oneri derivanti dalle partite residuali delle vertenze giudiziarie di lavoratori dipendenti (Folcarelli, Fedeli, Pisandri) gli oneri per spese legali e connesse, per il contenimento dei danni provocati da attività di ingiunzione e coazione nel pagamento delle retribuzioni al personale .

Va aggiunto che, grazie ad una presa d'atto del Tribunale di Latina, sull'istanza di fallimento proposta da ex dipendenti delle mense e dopo che a seguito di idonea Relazione del Liquidatore si sia segnalato che *il Comune di Priverno agisce quale socio di maggioranza, con attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. , ed in regime di monocommittenza*, è stata concordata la desistenza dei creditori e l'archiviazione di tale "atto" anche in conseguenza di un

accordo concluso di fronte al Giudice Delegato dell'udienza pre-fallimentare con il legale degli istanti, che ha portato ad una definizione con un pagamento rateale delle somme dovute a titolo di TFR .

E' utile ricordare che la Corte di Appello di Roma, chiamata a decidere sul ricorso in appello proposto dalla ex dipendente Pisandri, su questioni analoghe a quelle che hanno portato alla riforma della sentenza di I grado per Fedeli e Folcarelli e alla soccombenza della Multiservizi nel giudizio di merito, con conseguente pagamento di oltre 150milaeuro ha posto riserva nella emissione sulla discussione sulla sentenza di II grado .

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Gli obiettivi perseguiti con la Relazione sulla gestione 2013 ovvero :

1. Piano pluriennale di soddisfacimento dei debiti ancora in essere, dilazionando nel miglior modo possibile le somme da corrispondere su un arco temporale pari alla durata del periodo di liquidazione postumo all'esercizio provvisorio ;

2. Recupero delle somme a credito utili ad accorciare i tempi di cui al precedente punto 1;

in continuità con le indicazioni contenute nella delibera di Giunta N. 253 del 25 SETTEMBRE 2014 e in concerto con tutte le fasi interlocutorie e le azioni intraprese con le RR.SS dei lavoratori per il raggiungimento di azioni condivise con il Comune di Priverno per la revoca dello stato di Liquidazione, la conseguente nomina di un nuovo l.r. (come peraltro previsto in vari atti provenienti dall'Ente), **sono naufragate nel corso dell'inizio dell'anno 2015**, quando, nominato un "esperto" che fosse in condizione di valutare una serie di iniziative per conoscere i risvolti di quanto indicato dal comma 611 della L. 190/2014, senza che sia stata fatta una corretta VALUTAZIONE del fatto che la Multiservizi Lepini s.r.l. in liquidazione continua ad essere "strumentale" all'Ente essendo **il Comune di Priverno socio di maggioranza, con attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. , ed la società in regime di monocommittenza nell'espletamento dei propri servizi ...**, si è pervenuti alla conclusione (Relazione del C.U.E.I.M. del 16.3.2015) che .. *"considerato la antieconomicità della Multiservizi... si reputa necessaria la cessazione del rapporto contrattuale tra la citata società ed il Comune di Priverno, al fine di limitare ulteriori ripercussioni negative sui bilanci futuri dello stesso Ente locale procedere senza indugio all'esternalizzazione dei servizi .*

A quanto sopra si è aggiunto nel mese di marzo la sospensione del Consiglio Comunale e la nomina quale Commissario Prefettizio nella persona del Dott. Andrea Polichetti, per la provvisoria gestione dell'Ente fino alla ricostituzione degli organi ordinari del comune di Priverno, che con Deliberazione del 26 marzo 2015 ha fatto propria la Relazione citata .

È di tutta evidenza che il Liquidatore continua a trovarsi nella impossibilità di concordare con i creditori un piano di adempimento delle obbligazioni scadute o di rateazione in mancanza di un flusso finanziario certo da parte del comune di Priverno riguardo ai crediti maturati.

Ma (al di là delle urgenze testé rappresentate) alla luce della situazione della Multiservizi già ampiamente illustrata nel corso delle assemblee e nei numerosi incontri svolti con i rappresentanti della Amministrazione e, in questa ultima fase con un solo incontro assembleare con il Commissario Prefettizio, il Socio di maggioranza dovrà fornire indicazioni precise circa il futuro imminente della Società, non potendosi procedere ad una prosecuzione dei servizi (come richiesto dal Responsabile del Dipartimento 6 in data 23 aprile a seguito della Delibera del Commissario n. 25 del 16 aprile 2015) .

Ma soprattutto e **con estrema urgenza** l' Ente, sulla base delle decisioni che intende adottare, **doirà comunicare al Liquidatore i percorsi amministrativi e la relativa tempistica.** "

Signori Soci,

nella speranza, ma soprattutto in linea con quanto indicato nel mandato che il Consiglio Comunale ha disposto la mia nomina oltre due anni fa, ritengo e confido che tali esposte osservazioni Vi forniscano un quadro esauriente della gestione della liquidazione, dell'esercizio provvisorio e del Bilancio che Vi è stato presentato e resto a Vostra disposizione per renderVi ulteriori notizie ed informazioni in merito .

Vi invito ad approvare il secondo bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2014, formato dai documenti sovra citati e deliberare sul risultato della gestione ordinaria e straordinaria .

Priverno, 26 maggio 2015

Il liquidatore

Dott. Ezio Marocco

ALLEGATO 3

Bilancio
2013

Assemblea straordinaria

Liquidatore



Camera di Commercio
Latina



registroimprese
www.registroimprese.it

N. PRA/22452/2014/CLTAUTO

LATINA, 15/07/2014

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI LATINA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
MULTISERVIZI LEPINI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01835510593
DEL REGISTRO IMPRESE DI LATINA

NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 127546

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2013

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 03/07/2014 DATA PROTOCOLLO: 03/07/2014

ESATTI PER BOLLII	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
ESATTI PER DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 07961541005-ANALISI AZIENDALI SRL-ANALISI

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO: ART.11 COMMA 8 DPR 581/1995
COORDINATORE DEI RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/90:
ENZO PARA

Data e ora di protocollo: 03/07/2014 14:17:55

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 15/07/2014 17:10:14



ACQUISITO DAL LIQUIDATORE
NELL'ASSEMBLEA DEL 12/5/15

Antonio Rosta

Spazio di firma digitale



MULTISERVIZI LEPINI S.R.L. in Liquidazione

Sede in: VIA MAJO 2 - 04015 - PRIVERNO (LT)

Codice fiscale:	01835510593	Partita IVA:	01835510593
Capitale sociale:	Euro 10.000,00	Capitale versato:	
Registro imprese di:	LATINA	N. iscrizione reg. imprese:	
N. Iscrizione R.E.A.:	127546		

Bilancio al 31/12/2013

	al 31/12/2013	al 31/12/2012
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	-	-
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:		
I) Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto e opere di ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	-	-
7) Altre	-	-
TOTALE Immobilizzazioni immateriali:	-	-
II) Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	8.656	8.072
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.945	8.945
4) Altri beni	38.349	38.527
5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	-	-
TOTALE Immobilizzazioni materiali:	55.950	55.544
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
TOTALE Partecipazioni in:	-	-
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		

-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE verso controllanti	-	-
d) verso altri		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE verso altri	-	-
TOTALE Crediti:	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	-	-
- Valore nominale complessivo 0		
TOTALE Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	-	-
TOTALE Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:	55.950	55.544
C) Attivo circolante:		
I) Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
TOTALE Rimanenze:	-	-
II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso clienti		
-entro l'esercizio	212.295	517.093
-oltre l'esercizio	240.041	497.265
TOTALE verso clienti	452.336	1.014.358
2) verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	-	-
- oltre l'esercizio	-	-
TOTALE verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	-	-
- oltre l'esercizio	-	-

TOTALE ATTIVO	1.022.433	1.113.246
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	10.000	10.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III) Riserve di rivalutazione	-	-
IV) Riserva legale	422	422
V) Riserve statutarie	-	-
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII) Altre riserve, distintamente indicate:	-	-
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-460.630	-2.696
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	-199.373	-457.935
TOTALE Patrimonio netto:	-649.581	-450.209
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	4.094	4.094
TOTALE Fondi per rischi ed oneri:	4.094	4.094
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	348.327	360.720
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Obbligazioni		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti verso banche	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-

TOTALE Debiti verso altri finanziatori	-	-
6) Acconti		
-entro l'esercizio	555	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Acconti	555	-
7) Debiti verso fornitori		
-entro l'esercizio	6.040	3.125
-oltre l'esercizio	472.777	472.776
TOTALE Debiti verso fornitori	478.817	475.901
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti verso imprese controllate	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti		
-entro l'esercizio	-	-
-oltre l'esercizio	-	-
TOTALE Debiti verso controllanti	-	-
12) Debiti tributari		
-entro l'esercizio	58.635	41.486
-oltre l'esercizio	103.202	83.828
TOTALE Debiti tributari	161.837	125.314
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
-entro l'esercizio	26.329	90.183
-oltre l'esercizio	6.292	-
TOTALE Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.621	90.183
14) altri debiti		
-entro l'esercizio	307.574	319.757
-oltre l'esercizio	338.189	187.486
TOTALE altri debiti	645.763	507.243
TOTALE Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	1.319.593	1.198.641
E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti:		
- Aggi su prestiti	-	-
- Risconti passivi	-	-
- Ratei passivi	-	-

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti:	28	42
TOTALE Altri proventi finanziari:	28	42
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:	-9.535	-11.406
17 Bis) Utili e perdite su cambi		
17 Bis-a) Utili su cambi	-	-
17 Bis-b) Perdite su cambi	-	-
TOTALE 17 Bis) Utili e perdite su cambi	-	-
TOTALE Proventi e oneri finanziari:	-9.507	-11.364
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) Rivalutazioni:		
a) Rivalutazioni di partecipazioni	-	-
b) Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Rivalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
TOTALE Rivalutazioni:	-	-
19) Svalutazioni:		
a) Svalutazioni di partecipazioni	-	-
b) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni.	-	-
c) Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
TOTALE Svalutazioni:	-	-
TOTALE Rettifiche di valore di attività finanziarie:	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n. 5)	4.460	4.203
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti	-132.451	-248.155
TOTALE Proventi e oneri straordinari:	-127.991	-243.952
Risultato prima delle imposte	-189.387	-451.179
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-9.986	-6.756
23) Utile (perdite) dell'esercizio	-199.373	-457.935

MULTISERVIZI LEPINI srl in Liquid.

04015 PRIVERNO (LT) Via Maio n. 2

CF/P.IVA/ Iscr. Reg. Imprese di LT n. 01835510593

N. Iscr. R.E.A. 127546

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013

Signori soci,
prima di passare all'analisi della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico chiuso al 31 dicembre 2013, in conformità al disposto dell'art. 2427 del Codice Civile e successive modifiche, desideriamo fornire alcune notizie sulla Vostra società e sui criteri di valutazione delle voci di bilancio.

NOTIZIE SULLA SOCIETA'

La Società è stata costituita il 18.07.1997 a rogito Notaio G. MARICONDA, ed è regolarmente iscritta al Registro Imprese di Latina al n. 01835510593. (Ex n. 496)

L'oggetto sociale prevede la gestione di pubblici servizi municipali, in conformità alla legislazione vigente.

La società, messa in liquidazione il 26 aprile 2005, con verbale di assemblea straordinaria del 27/03/2008 ha revocato lo stato di liquidazione, mediante ricostituzione del capitale sociale ad Euro 10.000 e trasformazione da spa a società a responsabilità limitata in house.

La società a responsabilità limitata è stata messa in liquidazione di nuovo in data 14 maggio 2013, a seguito del manifestarsi della causa di scioglimento ex-art. 2484 punto 4 c.c., consolidata dalla nomina del Liquidatore nella persona del Dott. Ezio Marocco, con il seguente mandato volto principalmente a salvaguardare i livelli occupazionali e ad assicurare il mantenimento dei servizi gestiti dalla società.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

Il bilancio è stato redatto, oltre che in base alle statuizioni del Codice Civile in materia, anche secondo i principi contabili, applicabili ad una impresa in funzionamento, tenuto conto della necessità di prosecuzione delle attività anche se in presenza di uno stato di liquidazione, per le motivazioni sovra esposte.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio contabile della competenza.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425bis C.C.) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi una integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizione del D.L. n. 127/91 o da altre leggi precedenti e successive. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesta da specifiche disposizioni di legge.

I criteri di valutazione applicati allo stato patrimoniale e al conto economico sono comunque in linea con quelli adottati nell'esercizio precedente.

La valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza e non si è derogato dai criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente trattandosi sostanzialmente di poste finanziarie.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati per le singole voci che compongono il bilancio e che trovano riscontro numerico nelle corrispondenti voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

1 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, iscritte all'origine al costo d'acquisto, sono il residuo delle rettifiche della prima messa in liquidazione dell'anno 2005. I valori tengono conto degli oneri accessori e sono ridotti esclusivamente dalle quote di ammortamento. Non vi sono state né rivalutazioni, né svalutazioni e non sono stati capitalizzati oneri finanziari. Il costo delle immobilizzazioni materiali, è stato ammortizzato in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Si precisa che la maggior parte di questi beni si trova presso delle strutture adibite a servizi che la società non gestisce più da anni, quali : l'Albergo "Antico Borgo" a Fossanova, il Castello di San Martino, la cucina centralizzata della mensa scolastica.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del C.C. si dà atto che la Società è soggetta ad attività di direzione e di coordinamento da parte del Comune di Priverno, socio al 51%.

2 Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

3 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

4 Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono stati iscritti i proventi e i costi di competenza del periodo, esigibili in esercizi successivi, e i costi e i ricavi sostenuti nel periodo ma di competenza d'esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo.

5 Patrimonio netto

E' stato iscritto con il valore risultante dall'imputazione del capitale sociale di Euro 10.000,00, dal F.do Riserva Legale pari a Euro 422,00, perdite portate a nuovo € 460.630,00 e dalla perdita 2013 pari a Euro 199.373,00.

6 Fondi per rischi e oneri

Includono gli stanziamenti appostati per fronteggiare eventuali perdite ed oneri certi o probabili, di natura determinata, il cui ammontare o data di sopravvenienza sono indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio in oggetto.

7 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31/12/2012, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

8 Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

9 Costi della produzione

Sono stati iscritti al valore nominale.

10 Proventi ed oneri finanziari

Sono stati iscritti al valore nominale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.II) MATERIALI

Il valore indicato, pari ad € 55.949,37, è il valore al netto dei fondi di ammortamento al 31/12/2013.

Si segnala che, nel corso dell'anno 2013, sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali di piccola rilevanza. Di seguito viene fornito il dettaglio della movimentazione per singola categoria di bene.

Immobilizzazioni Materiali – Movimenti

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2013
Terreni e fabbricati	0	0	0	0
Impianti e macchinari	8.072	711	127	8.656
Attrezzature ind. e commerc.	8.945	178	178	8.945
Altri beni	38.527	-82	96	38.349
Imm. mat. in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	55.544	807	401	55.950

Ai sensi dell'art. 2497 bis del C.C. si dà atto che la Società è soggetta ad attività di direzione e di coordinamento da parte del Comune di Priverno, socio al 51%.

Immobilizzazioni Materiali – Composizione

	Costo Storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazio- ni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2013
Terreni e Fabbricati	0	0	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	11.838	0	11.838	3.182	0	0	8.656
Attrezzature ind. e Commerc.	13.260	0	13.260	4.315	0	0	8.945
Altri beni imm. in corso e acconti	45.745	0	45.745	7.396	0	0	38.349
Totale	70.843	0	70.843	14.893	0	0	55.950

C) ATTIVO CIRCOLANTE C. II) CREDITI

Attivo circolante - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Clienti	1.014.358	-562.022	452.336
Imprese controllate	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0
Crediti tributari (bis)	0	0	0
Imposte anticipate (ter)	0	0	0
Altri crediti	17.747	480.833	498.580
Totale	1.032.105	-81.189	950.916

1) Crediti verso clienti,

Il valore indicato, pari a € 452.335,82 comprende il credito al 31/12/2013 verso il Comune di Priverno, così suddiviso :

- entro l'esercizio pari a Euro 212.295,28
- oltre l'esercizio pari a Euro 240.040,54

5) Crediti v/altri

Il valore indicato, pari a € 498.580,22 suddivisi :

- entro l'esercizio € 489.835,48 : Ritenute d'acconto € 14,08 - Rivalsa su TFR € 8.607,48 – Credito IVA € 1.070,00 - Crediti INAIL € 1.582,12 – Acconto Irap € 2.560,80 - Crediti v/INPS € 5.881,00 – Depositi cauzionale € 120,00 – Pignoramento terzi Bioristoro Italia € 470.000,00 -
- oltre l'esercizio € 8.744,74 : Gestione Separata Inps € 314,47 -- Crediti v/Inps € 1.546,36. -- Rimborso Agenzia Entrate € 263,60 --- versamento di 1/12 INPS per mancata presentazione rateizzazione € 6.403,00 -- credito da Mod. 730 € 217,31 --

Ai sensi dell'art. 2497 bis del C.C. si dà atto che la Società è soggetta ad attività di direzione e di coordinamento da parte del Comune di Priverno, socio al 51%.

Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clienti	212.295	240.041	0	452.336
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0	0
Crediti tributari (bis)	0	0	0	0
Imposte anticipate (ter)	0	0	0	0
Crediti verso altri	489.835	8.745	0	498.580
Totale	702.130	248.786	0	950.916

C. IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari .

Il valore delle disponibilità bancarie pari a € 14.801,79 è rappresentato da :

- il c/c transitorio tenuto presso la Banca Popolare del Lazio – Fil. di Priverno LT – € 1.153,45 ;
- il c/c n. 251574/78 tenuto presso la Banca Popolare del Lazio – Fil. di Priverno LT - € 2.749,70 --
- il c/c n. 1146 , tenuto presso la Banca Credito Cooperativo di Priverno LT per € 4,67 ..
- il c/c postale n. 83831057 per € 10.893,97.

3) Denaro e valori in cassa.

Il valore del denaro in cassa al 31.12..2013 è pari a € 468,77.

Attivo circolante - Disponibilita' liquide - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Depositi bancari	23.512	-8.710	14.802
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	408	61	469
Totale	23.920	-8.649	15.271

D) RATEI E RISCONTI

Il valore iscritto in bilancio pari a € 296,16 è rappresentato dal premio Polizza Assicurazione RAS su automezzo. Fiorino-

Attivo circolante - Ratei e risconti attivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Disaggi su prestiti	0	0	0
Risconti attivi	1.677	-1.381	296
Ratei attivi	0	0	0
Totale	1.677	-1.381	296

Ai sensi dell'art. 2497 bis del C.C. si dà atto che la Società è soggetta ad attività di direzione e di coordinamento da parte del Comune di Priverno, socio al 51%.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
I Capitale	10.000	0	10.000
II Riserva da sovrapp. azione	0	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	422	0	422
V Riserve statutarie	0	0	0
VI Riserve per azioni proprie	0	0	0
VII Altre riserve	0	0	0
VIII Utili (perdite) a nuovo	-2.696	-457.934	-460.630
IX Utile dell'esercizio	0	0	0
IX Perdita dell'esercizio	-457.935	258.562	-199.373
Totale	-450.209	-199.372	-649.581

A.I) Capitale Sociale

Il valore indicato pari a € 10.000,00 .

A.IV) Riserva Legale

Il valore indicato è pari a € 421,60 -

A. VIII) Perdite portate a nuovo

Il valore indicato è pari a € 460.630,41 --

A. IX) Perdita dell'esercizio

Il valore indicato, pari a € 199.373,27 è il risultato finale al 31/12/2013.

Voci del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2013	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec.	Utilizzazioni per altre ragioni nei 3 esercizi prec.
Capitale sociale	10.000 0		0	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0 0		0	0	0	0
Riserve da rivalutazione	0 0		0	0	0	0
Riserva legale	422 0		0	0	0	0
Riserve statutarie	0 0		0	0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0 0		0	0	0	0
Altre riserve	0 0		0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-460.630 0		0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-199.373 0		0	0	0	0
Totale	-649.581 0		0	0	0	0
(*) A: Aumento capitale; B: Copertura perdite; C: Distribuzione ai soci	0 0		0	0	0	0

Ai sensi dell'art. 2497 bis del C.C. si dà atto che la Società è soggetta ad attività di direzione e di coordinamento da parte del Comune di Priverno, socio al 51%.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Passivita' - Fondi per rischi ed oneri - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2013
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0
Per imposte	0	0	0	0
Per imposte differite	0	0	0	0
Altri	4.094	0	0	4.094
Totali	4.094	0	0	4.094

B 3) Altri

Il valore indicato è pari a € 4.094,00 rappresenta:

- F.do per licenziamento dipendenti , comprende la valorizzazione del contenzioso relativo a n. 1 ex-lavoratore addetto alla attività ricettiva dell'albergo "Antico Borgo" di Fossanova che è cessata con la riconsegna della licenza amministrativa nell'anno 2006 .

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Passivita' - Trattamento di fine rapporto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Utilizzo	Altri utilizzi	Accantonamento dell'esercizio	Saldo al 31/12/2013
T.F.R.	360.720	0	42.460	30.067	348.327
Totale	360.720	0	42.460	30.067	348.327

Il valore indicato pari a € 348.327,19 è relativo al saldo del TFR sui salari al 31/12/2013 .

D) DEBITI

Passivita' - Debiti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti v/banche	0	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0
Acconti da clienti	0	555	555
Debiti v/fornitori	475.901	2.916	478.817
Debiti da titoli di crediti	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0
Debiti v/collegate	0	0	0
Debiti v/controllanti	0	0	0
Debiti tributari	125.314	36.523	161.837
Debiti v/ist. previdenziali	90.183	-57.562	32.621
Altri debiti	507.243	138.520	645.763
Totale	1.198.641	120.952	1.319.593

Ai sensi dell'art. 2497 bis del C.C. si dà atto che la Società è soggetta ad attività di direzione e di coordinamento da parte del Comune di Priverno, socio al 51%.

D. 6) Acconti

Il valore indicato , pari a € 554,50, è la somma anticipata dal Comune per il pagamento dell'assicurazione del Fiorino noleggiato --

D. 7) Debiti v/fornitori

Il valore indicato , iscritto al valore nominale, è pari a € 478.815,99 di cui :

- entro l'esercizio € 6.040,15 --
- oltre l'esercizio € 472.775,84 relativi alla Bioristoro Italia srl--

D. 12) Debiti tributari

Il valore indicato, pari a € 161.837,55 , comprende:

- entro l'esercizio € 58.635,39 : per ritenute su lavoro autonomo € 1.968,35 -- per ritenute sui dipendenti € 19.744,21 -- Add.le regionale € 1.383,82 -- Add.le comunale € 567,10 Erario c/IVA 2013 € 5.966,82 -- Irapp 2013 € 9.986,00 -- IVA in sospensione € 19.019,09 --
- oltre l'esercizio € 103.202,16 : IRAP 2010 € 17.671,00 -- IRAP 2011 € 18.721,00 -- IVA 2010 € 12.978,60 IVA 2011 € 2.607,61 -- IVA 2012 € 16.091,00 -- IRES 2011 € 16.494,00 Ritenute lavoro autonomo € 3.047,83 -- Ritenute dipendenti € 12.588,46 Add.le regionale € 2.053,71 -- Add.le comunale € 786,61 -- Debiti da 730 € 162,34 ----

D.13) Debiti v/Istituti Previdenziali

Il valore indicato pari a € 32.621,20 :

- entro l'esercizio € 26.329,31 : contributi Inps per € 24.532,00 -- Inail € 1.797,31 -
- oltre l'esercizio € 6.291,89 : contributi INPS per € 6.291,89 ----

D.14) Altri debiti

Il valore indicato, pari a € 645.763,78 comprende :

- entro l'esercizio : € 307.574,38 di cui : retribuzioni per € 87.431,07 -- debito v/Amm.re Unico Cardosi € 7.875,00 -- debiti consulente del lavoro € 408,00 -- personale c/14^ mens. € 11.400,00 -- personale c/13a mensilità € 16.886,00 -- debiti legali Avv. Soldera € 1.946,11 -- debiti ex dipendente Fedeli Amelia € 7.597,49 -- debiti ex dipendente Folcarelli € 24.138,92 -- debiti ex dipendente Di Legge Angela € 11.982,80 -- personale c/ferie € 5.825,37 -- debiti Equitalia a ruolo € 131.404,64 ---- -- debiti vs/sindacati € 642,68 -- altri debiti € 36,30 ----
- oltre l'esercizio : € 338.189,40 di cui : debiti rateizzazione Equitalia € 129.025,03 -- -- debiti Avv. Artioli € 24.700,06 -- debiti a ruolo € 146.688,77 -- debiti Avv. Paletta € 3.887,88 -- debiti vs/sindacati € 2.727,47 -- Amm.re Cardosi M. € 13.000,00 -- debiti Fedeli € 18.160,19 --

Ai sensi dell'art. 2497 bis del C.C. si dà atto che la Società è soggetta ad attività di direzione e di coordinamento da parte del Comune di Priverno, socio al 51%.

Passivita' - Debiti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti v/banche	0	0	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0	0
Acconti da clienti	555	0	0	555
Debiti v/fornitori	6.040	472.777	0	478.817
Debiti da titoli di credito	0	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0	0
Debiti v/collegate	0	0	0	0
Debiti v/controllanti	0	0	0	0
Debiti tributari	58.635	103.202	0	161.837
Debiti v/istituti prev.	26.329	6.292	0	32.621
Altri debiti	307.574	338.189	0	645.763
Totale	399.133	920.460	0	1.319.593

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Conto Economico - Valore della produzione - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Ricavi, vendite e prestazione	167.555	124.607	292.162
Variazioni rimanenze prod.	0	0	0
Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
Increment. immobil. lav. int.	0	0	0
Altri ricavi e proventi	537.526	-291.351	246.175
Totale	705.081	-166.744	538.337

1) Ricavi delle vendite e prestazioni

Il valore indicato pari a € 292.162,27 comprende :

Fatturato	
- Integrazione Scolastica	17.937,14
- Asilo Nido	84.160,71
- Noleggio automezzi	6.360,00
- Asilo Nido corrispettivo	69.514,00
- Assistenza Domiciliare	51.661,84
- Centro Diurno Disabili	62.528,58
Euro	292.162,27

Ai sensi dell'art. 2497 bis del C.C. si dà atto che la Società è soggetta ad attività di direzione e di coordinamento da parte del Comune di Priverno, socio al 51%.

5) Altri ricavi e proventi

Il valore é iscritto al valore nominale pari a € 246.174,66 comprende :

- Euro 246.151,31 per contributo in c/esercizio anno 2013 -- Altri ricavi € 23,35 --

Contributo in c/esercizio anno 2013

- Centro Diurno disabili	76.096,60
- Integrazione scolastica	25.848,54
- Assistenza domiciliare	51.661,84
- Asilo Nido	92.544,33
TOTALE	246.151,31

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Conto Economico - Costi della produzione - Variazioni

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Mat. prime, suss. e merci	126.339	-118.220	8.119
Servizi	84.849	-36.125	48.724
Godimento beni di terzi	0	0	0
Ammortam. e svalutazione	1.299	-897	402
Variazioni rimanenze	0	0	0
mat.prime, suss. etc			
Accant. per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	16.214	-8.534	7.680
Totale	228.701	-163.776	64.925

B. 6) Costi per materie e merci

Il valore indicato, pari a € 8.119,42 comprende :

- € 6.139,88 per l'acquisto di derrate alimentari e merci Superdistribuzione srl
- € 1.880,34 per materiale di consumo occorrente per la preparazione e somministrazione dei pasti per asilo nido ;
- € 99,20 materiale didattico per Asilo Nido.

B. 7) Costi per servizi

Il valore indicato, pari a € 48.724,48 comprende: spese postali, marche, bolli, diritti, cancelleria, € 987,39 -- telefoniche € 917,77 -- metano € 301,41 -- carburante € 25,42 --- Consulenza contabile € 10.504,00 --- spese legali e notarili € 3.355,97 --- Assicurazioni € 2.494,62 -- Consulenza del lavoro € 5.427,85 -- Sicurezza e accertamenti sanitari € 1.288,95 -- commissioni bancarie e postali € 1.270,32 -- spese generali e rimborsi vari € 5.875,78 -- - compenso Amm.re Cardosi € 7.875,00 -- consulenze dietista € 4.400,00 -- compenso Liquidatore € 4.000,00 ----

Ai sensi dell'art. 2497 bis del C.C. si dà atto che la Società è soggetta ad attività di direzione e di coordinamento da parte del Comune di Priverno, socio al 51%.

Conto Economico - Costi per servizi

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Altri costi generali	11.529	982	12.511
Manutenzioni	1.859	-1.859	0
Pulizie e smaltimento rifiuti	0	0	0
Trasporto e vigilanza	0	0	0
Consulenze tecniche	0	0	0
Servizi industriali	0	0	0
Altri costi industriali	0	0	0
Pubblicita' e propag. e rappr.	0	0	0
Rimborso spese	3.117	2.759	5.876
Consulenze di marketing	0	0	0
Altri costi per servizi commer	0	0	0
Emolumenti ad Amministratori	21.000	-13.125	7.875
Postali	27	8	35
Consulenze e prest. profess.	38.942	-19.010	19.932
Assicurazioni	8.375	-5.880	2.495
Rimb. spese a pers.le di strut	0	0	0
Lavorazioni esterne	0	0	0
Compenso al collegio sindacale	0	0	0
Totale	84.849	-36.125	48.724

B. 9) Costi per il personale

Conto economico - Costi del personale

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Salari e stipendi	473.036	-94.511	378.525
Oneri sociali	143.921	-27.211	116.710
Trattamento fine rapporto	55.286	-25.219	30.067
Trattamento quiescenza e sim.	0	0	0
Altri costi	0	0	0
Totale	672.243	-146.941	525.302

a) **Salari e Stipendi** Il valore indicato pari a € 378.524,70 comprende l'importo relativo ai salari del personale dipendente al 31.12.2013.

b) **Oneri Sociali.**

Il valore indicato è pari a € 116.710,21 di cui: € 109.875,35 per oneri sociali Inps e € 6.834,86 per Inail.

c) **Trattamento di fine rapporto.**

Il valore iscritto pari a € 30.067,17 è calcolato sulla base di quanto regolato dai C.C.N.L. dei settori: "Enti Assistenziali" e "Pubblici Esercizi".

B.10) b) Amm.to immobilizzazioni materiali

- Ammortamento Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinari	413	-286	127
Attrezzature industr. e commer	631	-453	178
Altri beni materiali	255	-159	96
Totale	1.299	-898	401

Ai sensi dell'art. 2497 bis del C.C. si dà atto che la Società è soggetta ad attività di direzione e di coordinamento da parte del Comune di Priverno, socio al 51%.

Il valore indicato pari a € 401,76 è relativo alle quote di ammortamento sui beni materiali, applicando le aliquote che riflettono la residua possibilità di utilizzo dei cespiti. Per il periodo 2013, in parte, è stata applicata l'aliquota del 5% sulla parte residua dei beni al netto dei fondi.

B. 14) Oneri diversi di gestione

Il valore indicato, pari a € 7.679,52 comprende: : taxa vidimazione libri sociali € 309,87 -- diritto annuale C.C.I.A.A. di LT € 276,00 -- tasse automobilistiche su due automezzi € 70,58 -- arrotondamenti passivi € 13,99 -- iva non recuperabile da pro-rata € 7.009,08 --

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16) Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti.

Il valore indicato, pari a € 28,16 per interessi attivi maturati sui ns. depositi bancari e postali.

C. 17) Interessi e altri oneri finanziari

Il valore indicato, pari a € 9.534,81 comprende: interessi passivi per dilazione pagamento Equitalia € 9.528,69 - interessi passivi c/c bancari € 5,60 - interessi passivi debiti v/fornitori € 0,52 --

Oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013
- Relativi ad imprese controllate	0
- Relativi ad imprese collegate	0
- Relativi ad imprese controllanti	0
- Altri interessi e oneri finanziari	9.535
Totale	9.535

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E.20) Proventi diversi

Il valore indicato, pari a € 4.460,32 comprende rettifiche costi anni precedenti

Ai sensi dell'art. 2497 bis del C.C. si dà atto che la Società è soggetta ad attività di direzione e di coordinamento da parte del Comune di Priverno, socio al 51%.

E. 21) Oneri Straordinari

Il valore indicato, pari a € 132.450,61 comprende: sopravvenienze passive € 88.161,50 Fedeli, Folcarelli e Di Legge A.-- costi non deducibili per sanzioni ritardati pagamenti € 44.319,11 --

E. 22) Imposte sul reddito dell'esercizio

Conto Economico - Imposte sul reddito

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Imposte correnti	6.756	3.230	9.986
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	6.756	3.230	9.986

Il valore iscritto in bilancio è pari a € 9.986,00 per IRAP anno 2013

Ai sensi dell'art. 2497 bis del C.C. si dà atto che la Società è soggetta ad attività di direzione e di coordinamento da parte del Comune di Priverno, socio al 51%.

E. 23) Perdite dell'esercizio

Il valore indicato pari a € 199.373,27 è il risultato economico al 31/12/2013.

Per quanto riguarda i rapporti con la controllante, si rimanda a quanto detto nella Relazione del Liquidatore e allegata all'assemblea dei soci fissata per la discussione della presente e del Bilancio di Liquidazione al 31/12/2013..

Il presente bilancio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Liquidatore
Dott. Ezio Marocco

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Latina, autorizzata con Provv. prot. n. 49261/1 del 31/05/2001 del Ministero delle Finanze – Dip. Entrate – Ufficio delle Entrate di Latina “

Il sottoscritto Liquidatore, Dott. Ezio Marocco, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il Liquidatore
Dott. Ezio Marocco

Ai sensi dell'art. 2497 bis del C.C. si dà atto che la Società è soggetta ad attività di direzione e di coordinamento da parte del Comune di Priverno, socio al 51%.

RELAZIONE DEL LIQUIDATORE SULLA GESTIONE

Signori soci ,

Vi ho convocati in Assemblea per sottoporre al Vostro esame i seguenti documenti concernenti la liquidazione della società Multiservizi Lepini s.r.l. :

1. Bilancio d'esercizio intermedio (da post liquidazione al 31.12)
2. Bilancio ante periodo di liquidazione (dal 1.1 alla messa in liquidazione)
3. Bilancio Riepilogativo della gestione 1.1. – 31.12

Il tutto, concernente l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013.

Il presente bilancio intermedio di liquidazione è stato da me predisposto ai sensi dell'art. 2490 c.c., conseguentemente alla messa in liquidazione della Società e nomina del sottoscritto quale Liquidatore Unico, con Vostra Assemblea Straordinaria del 14 maggio 2013 e successiva iscrizione nel Registro delle Imprese in data 17 giugno 2013. La data di inizio della liquidazione è coincisa con il passaggio di consegne dall'amministratore sig. Massimo Cardosi, al sottoscritto, e conseguente accettazione di carica del 14 maggio 2013.

Il bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2013 della società è stato redatto secondo criteri di valutazione di gestione provvisoria, di realizzo ed estinzione, tenuto conto della cessazione dell'attività e della liquidazione dell'impresa, che nel nostro caso non si è concretizzata in una pura e semplice liquidazione, perché di fatto si è proceduto alla prosecuzione dell'attività di impresa nel rispetto del mandato ricevuto dall'Ente.

Per tale motivo l'intero patrimonio sociale anche se in liquidazione, continua ad essere un complesso economico funzionante che produce risultati di redditi d'impresa, sia pur con una gestione di carattere "conservativo" e non dinamico, pertanto il postulato del "*going concern*", almeno per tutta la durata dell'esercizio provvisorio di impresa, continua a mantenere la propria validità ed i criteri di determinazione del risultato sono analoghi a quelli riguardanti il bilancio di esercizio .

Va tenuto presente però che il sottoscritto si è uniformato ad una gestione "conservativa" limitata nelle scelte strategiche e negli indirizzi produttivi volti alla prosecuzione delle attività con le medesime caratteristiche della gestione del precedente esercizio .

Va inoltre tenuto presente che, la vita utile delle attività materiali ed immateriali rimarrà immutata e limitata al periodo dell'effettivo esercizio delle attività, ultimato il quale si procederà alla vendita dei beni aziendali, per cui l'ammortamento dei beni materiali, immateriali ed degli altri costi capitalizzati non potrà superare tale periodo .

All'atto di nomina (mai modificato) l'assemblea dei soci, ha stabilito:

"la messa in liquidazione della società a seguito del verificarsi della causa di scioglimento ex art. 2484 punto 4 c.c." derivante dalla impossibilità del socio di maggioranza alla ricapitalizzazione della società come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30/04/2013.

Di seguito si fornisce evidenza delle principali operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2013 e degli effetti prodotti dalle stesse.

IMMOBILIZZAZIONI

A causa dello stato dei beni e della loro ubicazione, si dovrà procedere ad una inventariazione dei medesimi non appena concluso il periodo di esercizio provvisorio .

Va sottolineato il fatto che alcune delle immobilizzazioni sono state messe da parte del Comune di Priverno in uso agli attuali gestori della mensa scolastiche e che i beni esistenti all'interno delle strutture Albergo di Fossanova e San Martino non sono stati mai di fatto riconsegnati alla società.

È facilmente intuibile che sono state operate nel corso del primo bilancio intermedio la liquidazione delle particolari iniziative per il soddisfacimento di necessità straordinarie .

Sono in corso con il Comune di Priverno una serie di iniziative tese a predisporre :

- 1. Piano pluriennale di soddisfacimento dei debiti ancora in essere, dilazionando nel miglior modo possibile le somme da corrispondere su un arco temporale pari alla durata del periodo di liquidazione postumo all'esercizio provvisorio ;**
- 2. Recupero delle somme a credito utili ad accorciare i tempi di cui al precedente punto 1;**

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come già anticipato nel predetto documento, in relazione alle determinazioni che il Comune di Priverno vorrà indicare al fine della liquidazione dei debiti iscritti in Bilancio, all'inizio del 2014 ho concluso con il Comune un accordo che prevede di fatto la posizione di equilibrio economico nonché il mantenimento dei livelli occupazionali, che vengono rappresentati nell'allegato Bilancio di periodo 1.1.2014 - 30.04.2014 che riporta un utile d'esercizio di Euro 11.773,04 al lordo delle imposte.

Dopo l'inizio del periodo di liquidazione, ho effettuato ripetuti solleciti al principale debitore sociale (Comune di Priverno) al fine della liquidazione delle somme a credito presenti in Bilancio, inviti in parte non evasi a causa della deficitaria condizione dell'Ente che, come tutti gli enti pubblici, attraversa da non pochi anni una situazione di chiara difficoltà finanziaria .

Di fatto tale situazione non mi ha permesso di poter gestire in autonomia le risorse derivanti dalla liquidazione dei relativi crediti vantati per oltre 500mila euro perché i medesimi sono stati oggetto di sequestro (Bio Ristoro) e pignoramento (Fedeli, Folcarelli, Di Legge) da parte di alcuni creditori sociali .

Ho in procinto la convocazione di un tavolo tecnico con le rappresentanze sindacali al fine di proporre al Comune di Priverno un piano di pagamenti destinati al soddisfacimento delle obbligazioni con i dipendenti e un piano di rateazione dei debiti erariali e contributivi sia iscritti nei ruoli Gerit che in corso di iscrizione .

Va aggiunto che mediante lo smobilizzo delle somme oggetto di sequestro da parte di Bio Ristoro per circa € 470.000,00, si potrà provvedere alla completa estinzione del debito residuo, in attesa delle conclusioni relative al giudizio pendente presso il Tribunale di Latina.

È di tutta evidenza che il Liquidatore si trova nella impossibilità di concordare con i creditori un piano di rateazione in mancanza di un flusso finanziario certo da parte del comune di Priverno riguardo ai crediti maturati.

Ma (al di là delle urgenze testè rappresentate) alla luce della situazione della Multiservizi già ampiamente illustrata nel corso delle assemblee e nei numerosi incontri svolti con i rappresentanti della Amministrazione , e solo brevemente riassunte nel presente documento, il Socio di maggioranza dovrà fornire indicazioni precise circa il futuro della Società anche alla luce delle modifiche normative (modifiche in tema di società partecipate DL 66/2014) intervenute dall'inizio della Liquidazione.

Da ultimo, il provvedimento emesso dal Tribunale di Latina a seguito di istanza di fallimento promossa da alcuni ex dipendenti della mensa scolastica, la cui data di discussione è fissata per il prossimo 10 luglio, mi impone l'onere di richiedere una fattiva e dovuta indicazione da parte dell'amministrazione comunale tesa a far sì che gli sforzi passati presenti e futuri, possano portare ad una liquidazione indolore e soddisfacente per l'intera compagine sociale .

Signori Soci,

confido che tali osservazioni Vi forniscano un quadro esauriente della gestione della liquidazione, dell'esercizio provvisorio e del Bilancio che Vi è stato presentato e resto a Vostra disposizione per renderVi ulteriori notizie ed informazioni in merito .

Vi invito ad approvare il primo bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2013, formato dai documenti sovra citati e deliberare sul risultato della gestione ordinaria e straordinaria .

Priverno, 25 giugno 2014

Il liquidatore

Dott. Ezio Marocco

ALLEGATO 4

Sede legale ed amministrativa: 04015 Priverno via Madonna Della Grazie (LT) - Tel. 0773/914072 0773/914078 - Telefax: 0773-904550 - Registro imprese: Latina - C.I.A.A. 142617 - Codice Fiscale/Partita IVA: 91057200583 02062350596 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5501 - Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo - Anno di Fondazione: 1998 - e-mail: segreteria@privernate.bcc.it

Banca di Credito Cooperativo Privernate Soc. Coop. a R. L.
Via Madonna delle Grazie 04015 Priverno (LT) - Tel. 0773.914079



87207B9G
0003-000042
MIX-EU-(203)

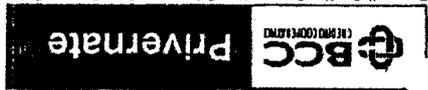


Tel. Fido - Posta Mess. Onhol - Dec. Del. 12.05.08 - Aut. Sma. Dal. 15.09.06. Leoco. 1345
MULTISERVIZI LEPINI S.R.L.
VIA MAIO 2
04015 PRIVERNO LT

000
(a)

LETTERA DI ADEBITO ED ACCREDITO IN CONTO CORRENTE

FI.L. 000 PRIVERNATE SEDE
DATA 28/04/2008



Banca di Credito Cooperativo Privernate Soc. Coop. a R. L.
Via Madonna delle Grazie 04015 Priverno (LT) - Tel. 0773.914079

DESCRIZIONE OPERAZIONE	A VS.	DATA VALUTA	N. TRANSAZIONE
		IMPORITO	

154845989930002 - 30/04/2008 - 9.213,19
 CREDITO HOBBY S.P.A. LAZIO
 290408 ITALIA LAVOM. SPA. VER.
 FARMENTO COOPERIVA PERDITA FAVINI
 MONIO

DISTINTI SALUTI

N.142617

LATINA

LETTERA AL REGISTRO DELLE
 OPERAZIONI
 DATA VALUTA
 N. TRANSAZIONE

Anno 2015 PROT 19/02/2015
 2077 779 1111

Handwritten signature

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(con i poteri della Giunta Comunale)**

n. 147 dell'11.08.2015

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18.8.2000 n. 267 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
COMMISSARIALE AVENTE PER OGGETTO:

SOCIETÀ PARTECIPATA "MULTISERVIZI LEPINI S.R.L." - PRESA D'ATTO RELAZIONE FINALE DEL CONSORZIO
UNIVERSITARIO DI ECONOMIA INDUSTRIALE E MANAGERIALE (C.U.E.I.M.) - LATINA

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

DIPARTIMENTO 2 "Società Partecipate"

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: **FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Antonina Rodà**

Data

timbro

=====

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott. Andrea POLICHETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **1.390** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **13 AGO. 2015** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

lì, **13 AGO. 2015**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Alessandro IZZI

Dalla Residenza Comunale lì, **13 AGO. 2015**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

lì,

- La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **13 AGO. 2015** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

lì, **13 AGO. 2015**



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)